ITALPOL VIGILANZA

Bilancio di Sostenibilità 2024

Documento redatto con lo Standard GRI e asseverato ISAE 3000

Riferimento ai principali principi ESRS

Sommario

Lettera agli Stakeholder 3

Nota metodologica 4

Il processo di redazione del documento **4**

Lo standard di rendicontazione e il processo di asseverazione **5**

Highlights 8

Italpol Vigilanza **9**

Chi siamo **9**

La nostra struttura aziendale **15**

Il nostro Business Model/ settori di attività/ servizi **19**

I nostri Stakeholder **23**

Il nostro impegno ESG 25

Le nostre certificazioni e presidi ESG **25**

Il nostro impegno con l'United Nations Global Compact **32**

I nostri Sustainable Development Goals **33**

L'identificazione dei Temi Materiali 35

Impegno Economico: il Capitale Finanziario e Produttivo 39

TRASPARENZA ED ETICITA' NELLA CONDOTTA DEL BUSINESS **39**

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'IMPRESA **41**

Attività, catena del valore e altri rapporti di business **44**

GESTIONE DEL RISCHIO E CYBER SECURITY **45**

Impegno sociale: il Capitale Umano, Intellettuale, Sociale e Relazionale 47

I NOSTRI DIPENDENTI **47**

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE **54**

RELAZIONI CON COMUNITA' LOCALE E ISTITUZIONI **61**

Impegno ambientale: il Capitale Naturale 62

IMPEGNO PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE **62**

GRI Content Index 67

External Assurance 74

Lettera agli Stakeholder

[ESRS 2 BP-2; ESRS 2 SBM-1; 2-22]

Cari Stakeholder,

Vi presentiamo il nostro **Bilancio di Sostenibilità**, un appuntamento **iniziato nel 2022 ed ormai consolidato**, con l'obiettivo di informare e coinvolgere attivamente tutti i nostri Stakeholder e rappresentare con trasparenza le nostre strategie, attività operative ed impegno sui temi della sostenibilità.

Il 2024 ha segnato un consolidamento della nostra posizione sul mercato, con un **fatturato di oltre 127 milioni** di euro. Questo traguardo non è solo il risultato di strategie e investimenti mirati, ma anche il riconoscimento della fiducia dei nostri Clienti e del senso di appartenenza delle nostre risorse e dei nostri collaboratori.

Questa crescita, unitamente alla **trasformazione in Società per Azioni**, ci spinge a orientare il nostro percorso secondo i principi della responsabilità sociale e ambientale attraverso un impegno concreto verso i nostri stakeholder, garantendo sicurezza sul lavoro, benessere nell'ambiente lavorativo, attenzione alle condizioni ambientali, qualità dei servizi offerti e **centralità delle esigenze dei Clienti**.

Per questo motivo continuiamo ad allinearci all'iniziativa **United Nations Global Compact** con la quale ci impegniamo a rispettare i 10 principi che caratterizzano i diritti umani, il lavoro, l'ambiente e l'anticorruzione. Abbiamo deciso altresì di integrare nella nostra cultura e nelle nostre azioni gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**. Questi obiettivi rappresentano una guida per le aziende e l'intera comunità, promuovendo lo sviluppo globale, il benessere umano e la tutela dell'ambiente.

Abbiamo redatto questo documento in conformità con gli **Standard GRI**, gli standard di rendicontazione di sostenibilità più utilizzati a livello globale e, da quest'anno, abbiamo adottato anche i principali principi previsti dallo **Standard ESRS** (Europea Sustainability Reporting Standard) al fine di far evolvere l'azienda verso un modello di rendicontazione in linea con le nostre dimensioni e caratteristiche. Inoltre, il documento è stato **asseverato da parte di una Società di Revisione** terza parte indipendente in linea con il regime di volontarietà in cui opera l'azienda, al fine di conferire massima trasparenza al processo di rendicontazione.

Auguro a tutti Voi una buona lettura.

Avv. Marco Mignucci (Amministratore Delegato)

Nota metodologica

Il processo di redazione del documento

[ESRS 2 GOV-5; IRO-1; 1-3 Requirement 2]

Il presente documento rappresenta il **Bilancio di Sostenibilità** di Italpol Vigilanza, redatto in conformità con i principali Standard in materia di rendicontazione di sostenibilità. La Società considera tale processo un'opportunità per monitorare le proprie performance ESG e promuovere un miglioramento continuo grazie alla misurazione di KPI qualitativi e quantitativi.

[1-3; Requirement 2] [2-3; 2-14]

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/12/2025. Il documento si riferisce alle attività d'impresa dell'anno solare 2024 di Italpol Vigilanza. Al suo interno sono descritte le attività svolte e, laddove possibile, i valori sono riportati affiancandoli con quelli dell'esercizio precedente con l'obiettivo di fornire un confronto e una misurazione adeguata dei progressi societari.

[ESRS 1; ESRS 2 BP-2; 1-3; Requirement 2; 2-3; 2-4]

Si è deciso di rendere il Bilancio di Sostenibilità una prassi aziendale annuale adottando lo **Standard GRI** e seguendo i principi delle **United Nations Global Compact** e gli obiettivi dell'**Agenda 2030 dell'ONU** che l'azienda ha deciso di perseguire. Inoltre, da quest'anno in ottica di progressivo allineamento alla normativa europea rispetto alla CSRD (**Corporate Sustainability Reporting Directive** – Direttiva n. 2464/2022) recepita dal D. Lgs. 125/2024, il documento è stato redatto affiancando al GRI anche i principali principi previsti dagli **Standard ESRS** - European Sustainability Reporting Standards - ed in particolare dagli **ESRS1 - General Requirement e ESRS2 – General Disclosure** per garantire coerenza, trasparenza e comparabilità delle informazioni ESG comunicate negli anni precedenti. I riferimenti agli Standard ESRS sono riportati nei paragrafi corrispondenti e inseriti nel Content Index.

Qualora un indicatore fosse maggiormente significativo soltanto se espresso in altri termini temporali, per favorirne la comparabilità, l'accuratezza e la completezza dell'informativa, questo verrà indicato opportunamente nel testo.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di trasparenza utile a fornire **un'informativa chiara e bilanciata**, che riporta in ugual modo i risultati positivi e negativi, qualora presenti, relativi alle tematiche ESG.

In questo modo la Società intende coinvolgere i propri Stakeholder (Clienti, fornitori, investitori, dipendenti, etc.) relativamente ai propri risultati e alle proprie strategie in ambito sostenibilità, correlando il più possibile tali informazioni con i potenziali impatti di natura finanziaria, secondo il principio della doppia materialità.

Gli Stakeholder di Italpol Vigilanza hanno contribuito in maniera fondamentale alla definizione dei temi materiali, riportati nella **lista dei temi materiali**. Si rimanda al capitolo "i temi materiali" per i dettagli sul processo di identificazione e prioritizzazione degli stessi e sul processo di Stakeholder engagement.

[ESRS 1 – General Requirements; 2-14]

Il soggetto responsabile del contenuto e della forma del presente Bilancio di Sostenibilità 2024 è **l'Amministratore Delegato**, al quale è possibile rivolgersi anche quale responsabile del perseguimento degli SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, identificati dall'azienda.

[1-3; Requirement 9]

La Società intende notificare al GRI l'utilizzo degli Standard GRI e la dichiarazione d'uso secondo la procedura contenuta nel GRI 1 sezione 3.

Lo standard di rendicontazione e il processo di asseverazione

Lo standard di rendicontazione adottato nella stesura del presente Bilancio di Sostenibilità è lo **Standard GRI** –lo standard più diffuso e utilizzato a livello internazionale in ambito di rendicontazione di sostenibilità. Così come richiesto dagli Standard, Italpol Vigilanza ha seguito i *key concepts* e adottato i principi di rendicontazione del GRI, applicandoli in ogni fase della stesura del documento. I concetti chiave sono: **l'impatto, la materialità dei topics, la due diligence e lo Stakeholder engagement**; i principi fondamentali sono: **equilibrio, comparabilità, completezza, accuratezza, tempestività, chiarezza e verificabilità, e contesto di sostenibilità**. Inoltre, è stato avviato un processo di affiancamento delle informazioni richieste dallo Standard GRI con alcune delle informazioni previste dagli **ESRS1 e ESRS2**, riportando il riferimento nelle sezioni del bilancio interessate e riprendendo i riferimenti nel Content Index.

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 si è tenuto conto di tutti gli aggiornamenti che periodicamente il Global Reporting Initiative rende pubblici, in particolare:

- gli Universal Standards GRI: "GRI 1: Foundation" (2021), "GRI 2: General Disclosures" (2021) e "GRI 3: Material Topics" (2021).

- i Topic Specific Standards: “GRI 303 Water and Effluents” (2018), “GRI 403 Occupational Health and Safety” (2018), “GRI 207 Tax” (2019) e “GRI 306 Waste” (2020).

- i Sector Standards (Ove applicabili): “GRI 11 Oil and Gas Sector” (2021), “GRI 12 Coal Sector” (2022) e “GRI 13 Agriculture, Aquaculture, and Fishing Sector” (2022).

L’elenco puntuale degli Standard, Topic e Disclosure utilizzati è riportato in calce al documento, nel **GRI Content Index**.

[ESRS 2 IRO-1, 1-3 Requirement 8]

Il presente report è stato redatto “**with reference**” con i GRI Standards per il periodo 01-gennaio 2024 - 31 dicembre 2024. Con il documento si intende fornire un quadro completo degli impatti sostanziali dell’azienda sui temi ESG, facendo riferimenti ai già citati 10 principi OCSE e agli SDGs più rilevanti. Nel Content Index è elencato il dettaglio e l’indice dei contenuti GRI, il già citato periodo di riferimento del documento e il processo prevede la comunicazione al GRI circa l’utilizzo degli Standard GRI.

[ESRS 2 GOV-5; 1-3 Requirement 6]

Si dà atto che, in relazione alle disclosure e ai KPI rappresentati nel presente documento, la Società non ha omesso le informazioni richieste dallo Standard adottato e non si è avvalsa di ragioni di omissione.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 **è il terzo report di sostenibilità** pubblicato da Italpol Vigilanza.

[ESRS 1 – General Requirements; 2-5]

Italpol Vigilanza riconosce l'importanza di garantire l'accuratezza e la trasparenza delle informazioni fornite nei propri documenti di rendicontazione, in particolare per quanto riguarda il bilancio di sostenibilità. Per questo motivo, Italpol prevede l'affidamento ad una società esterna ed indipendente dell’attività di Assurance per la verifica dei dati contenuti nel report di sostenibilità.

Questo processo di Assurance esterna si concentra su elementi chiave, come:

- La conformità del report agli standard GRI.

- La verifica della correttezza e della completezza delle informazioni, con particolare attenzione ai dati relativi agli indicatori ESG (ambientali, sociali e di governance).

- L’attendibilità dei processi di raccolta dati e delle fonti utilizzate.

Il documento è stato sottoposto alla verifica di un **revisore legale indipendente** che ha condotto una revisione limitata secondo quanto previsto dal principio **International Standard on Assurance Engagement** (ISAE 3000 Revised), e che ha espresso il suo giudizio conclusivo sulla base della conoscenza e comprensione dell'azienda e sull'adeguatezza dei sistemi, processi e procedure utilizzate per predisporre il documento.

[ESRS 1 – General Requirements; 1-3 Requirement 1]

Nella redazione del presente Bilancio di Sostenibilità la Società ha rispettato tutti i principi stabiliti dagli Standard GRI ed in particolare:

- accuratezza;
- equilibrio;
- chiarezza;
- comparabilità;
- completezza;
- contesto di sostenibilità;
- tempestività;
- verificabilità.

Highlights 2024

FATTURATO



127 mln €

Fatturato nel 2024

+ 27% rispetto al 2023

RISORSE



n. 2.041 risorse nel 2024

+ 3,19% rispetto al 2023

CERTIFICAZIONI



n. 12 certificazioni e n. 7 presidi nella prevenzione dei rischi ESG

SEDI



n. 9 sedi sul territorio italiano

A Roma la sede principale

SERVIZI



Sorveglianza casa
Sorveglianza aziende
Cyber vigilanza
Impianti di allarme
Vigilanza armata e non armata
Caveau

SERVIZI 24/7



24/24

7/7

365/365

Italpol Vigilanza

CHI SIAMO E LA NOSTRA STORIA

ITALPOL VIGILANZA vanta una lunga presenza nel settore della sicurezza privata. Il Gruppo è stato fondato nel 1975 a Roma dal **Commendatore Domenico Gravina**, e presto si è ampliato anche sul resto del territorio nazionale, diventando leader non solo del settore della vigilanza privata ma anche di quello delle investigazioni. Questo è dovuto alla grande diversificazione di servizi che Italpol propone: dalla sorveglianza privata a quella aziendale, dal servizio di custodia nelle sue cassette di sicurezza e nel suo Caveau al servizio di Cyber Security di alto livello, tanto che Italpol è stata nominata Partner della Cassa Forense, ente previdenziale italiano.

Chi siamo

[ESRS 2 SBM-1; 2-1] Italpol è una società di vigilanza privata leader dell'omonimo settore, oltre a quello delle investigazioni, fondata a Roma nel 1975 dal Commendatore Domenico Gravina.

Nel 1975 la Italpol Inchieste Speciali apre la prima sede a Roma, e nello stesso anno inaugura due sedi a Milano e a Napoli. Tre anni dopo, nel 1978, viene fondato l'Istituto di Vigilanza Italpol, il quale è in grado di fornire sia servizi di vigilanza e sia i servizi investigativi.



Il vero salto però avviene negli anni ’90: Italpol Vigilanza è ormai sulla via per assestarsi come società leader nel settore della vigilanza e dei sevizi fiduciari, e avvia numerose collaborazioni con società del calibro di Philip Morris, Alitalia, Aeroporti di Roma e molte altre realtà.

“Viviamo in un mondo che mette a dura prova le nostre certezze, in cui temiamo che ciò che ci è più caro possa esserci tolto o possa subire danni.

Il ***Gruppo Italpol****, società di vigilanza, nasce per darvi tutta la sicurezza di cui avete bisogno.*

Una squadra di professionisti pronti a risolvere le cause dei vostri timori, a vigilare sui vostri cari e sui i vostri interessi affinché nulla turbi la vostra vita.

Perché la vostra vita merita le migliori certezze

Domenico Gravina”

Italpol Vigilanza profonde un grande impegno nel migliorare le proprie relazioni e nel garantire ai Clienti dei servizi di qualità in costante miglioramento.

La nostra società di vigilanza conta 2041 risorse, e il fatturato al 31/12/2024 è di 127 milioni di euro e mira, attraverso la sinergia delle sue diverse aziende, ad offrire soluzioni di grande efficacia.

[ESRS 2 SBM-1; 2-1] La denominazione sociale della società è **Italpol Vigilanza SpA** [1] con sede legale e generale in Via Monte Carmelo n. 3 a Roma (Italia), mentre le altre sedi secondarie si trovano nelle città di Roma, Milano, Velletri, Cagliari, Sessa Aurunca, Capua, Gaeta e Olbia. Codice fiscale e Partita IVA n. 05849251003.

La società svolge l’attività su gran parte del territorio italiano, con maggiore prevalenza nelle regioni dove ha le proprie sedi.

[ESRS 2 SBM-1; 2-6] Il Gruppo Italpol fornisce ai propri Clienti – nell’ambito della vigilanza - una moltitudine di servizi diversi, preoccupandosi di soddisfare qualunque necessità e garantendo un alto livello qualitativo. In particolare, Italpol Vigilanza fornisce servizi di vigilanza armata ed anche di investigazione, in forza della licenza prefettizia di Investigazione valida su tutto il territorio nazionale e, a richiesta, anche all’estero, attraverso uno specializzato gruppo di operatori.

Oltre ai servizi di vigilanza armata e investigazione, offre servizi di controllo remoto anche a strutture di grandi dimensioni e dislocate su tutto il territorio (**come, ad esempio, le filiali delle banche**), grazie alle sue centrali

[1] Si dà atto che la Società si è trasformata in Società per Azioni con atto notarile del 18/12/2024 e con efficacia dal 01/01/2025.

operative attive 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Italpol offre anche servizi fiduciari, di scorta e di custodia di valori come anche di portierato e di logistica attraverso le società del Gruppo.

A dimostrazione della sua costante e crescente diligenza, Italpol Vigilanza si impegna a implementare le nuove tecnologie nei servizi offerti, ad iniziare da quelli di Cyber Security, predisponendo sistemi di controllo e di sicurezza eccellenti, e impianti elettrici industriali e di rilevazione incendi con sistemi di video sorveglianza sempre attivi.

Mission, pilastri e valori



Mission

La nostra Mission è quella di garantire sicurezza integrata e affidabile attraverso soluzioni tecnologiche evolute, personale altamente qualificato e un impegno costante verso la qualità, la legalità e la responsabilità sociale.



Problema

In un contesto urbano sempre più complesso, aziende e cittadini richiedono standard di sicurezza elevati, tempestività d'intervento e soluzioni integrate contro minacce fisiche e digitali.



Proposta

Italpol Vigilanza si propone come unico interlocutore nei confronti dei Clienti, come partner di riferimento per la soluzione dei problemi, lasciando ai Committenti solo l'onere del controllo e della supervisione dei lavori eseguiti.



Successo

Si basa su alcuni elementi di base: Organizzazione, Pianificazione e controllo delle attività, Sviluppo del personale, Gestione della Sicurezza.

[ESRS 2 GOV-2; 2-15; 2-16; 2-26]

Il **Codice Etico di Italpol Vigilanza** è basato sui principi fondamentali di correttezza e trasparenza, guidando l'attività aziendale in ogni suo aspetto. Valori essenziali come onestà, imparzialità, riservatezza, diligenza e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sono al centro dell'operato dell'azienda. Questi principi non solo sono esplicitati nel Codice Etico, ma vengono costantemente monitorati e verificati dall'**Organismo di Vigilanza** (OdV), istituito in conformità al **D. Lgs. 231/2001**. L'OdV ha il compito di valutare l'efficacia del Codice, garantirne l'adeguatezza e aggiornarlo in base alle normative e alle esigenze organizzative.

Obiettivi del Codice Etico e Modello 231

L'adozione del Codice mira a prevenire responsabilità penali per eventuali reati commessi all'interno dell'organizzazione da soggetti che agiscono nell'interesse aziendale, riducendo così il rischio di sanzioni legali. In linea con la **Legge sul Whistleblowing**, Italpol ha messo a disposizione diversi canali anonimi per la segnalazione di illeciti. Questi strumenti permettono di raccogliere segnalazioni di violazioni dei principi etici in totale riservatezza.

Canali di comunicazione dedicati:

- **E-mail:** odv231@italpolvigilanza.it
- **PEC del Presidente dell'OdV:** avv.gianluca.armillei@legalmail.it

Prevenzione dei conflitti di interesse

Italpol promuove attivamente la prevenzione dei conflitti di interesse, richiedendo ai dipendenti di dichiarare qualsiasi situazione che possa compromettere l'imparzialità delle decisioni aziendali. Ogni scelta viene effettuata in modo equo e indipendente, evitando favoritismi e garantendo trasparenza nei rapporti con Stakeholder interni ed esterni.

Cultura aziendale e segnalazioni protette

L'azienda favorisce una cultura improntata alla responsabilità e incoraggia la segnalazione di comportamenti non etici. Sono stati istituiti canali riservati e protetti per consentire a dipendenti e Stakeholder di segnalare eventuali violazioni del Codice Etico. Italpol garantisce la protezione dei segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione e assicura una gestione tempestiva e imparziale delle segnalazioni.

Dialogo con gli Stakeholder e sostenibilità

Per mantenere un dialogo aperto con gli Stakeholder, Italpol ha istituito meccanismi di consulenza e raccolta di feedback, in particolare riguardo alla conformità agli standard SA8000 e agli impegni di sostenibilità. Questi strumenti permettono un coinvolgimento attivo di dipendenti, fornitori e partner nell'adozione delle migliori pratiche di responsabilità sociale e ambientale.

Impegno etico e sostenibilità

Il Codice Etico, insieme alle certificazioni e ai presidi ESG adottati, è un pilastro fondamentale per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e per l'allineamento ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Italpol si impegna a garantire una condotta etica e sostenibile, promuovendo il rispetto dei diritti umani, la tutela ambientale e la lotta alla corruzione in tutte le sue forme.

Il Codice Etico detta le regole di condotta aziendale incentrata sui principi di correttezza e trasparenza che contraddistinguono l'operato dell'impresa e si basa su una serie di principi e valori, declinati poi all'interno del codice:

- Onestà;
- Imparzialità;
- Correttezza;
- Riservatezza;
- Equità dell'autorità;
- Trasparenza e completezza dell'informazione;
- Concorrenza leale;
- Qualità dei servizi e dei prodotti;
- Diligenza nell'espletamento delle funzioni;
- Tutela e valorizzazione delle risorse umane;
- Opportunità;
- Rispetto dell'integrità fisica e culturale dell'individuo;
- Tutela della salute e della sicurezza;
- Tutela dell'ambiente;

[ESRS 2 GOV-4; 2-23; 2-24] L'Organismo di Vigilanza, attualmente in proroga, è istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e richiamato nel Codice Etico, ed è composto da tre membri: Marco Tabellini in qualità di Presidente, il Dott. Roberto Reale e il Dott. Andrea Collalti. Il suo compito è quello di monitorare la corretta applicazione del Modello di Organizzazione e Controllo 231 e provvedere alla verifica continua della sua adeguatezza ed a proporre al Consiglio di Amministrazione il suo aggiornamento.

La nostra struttura aziendale

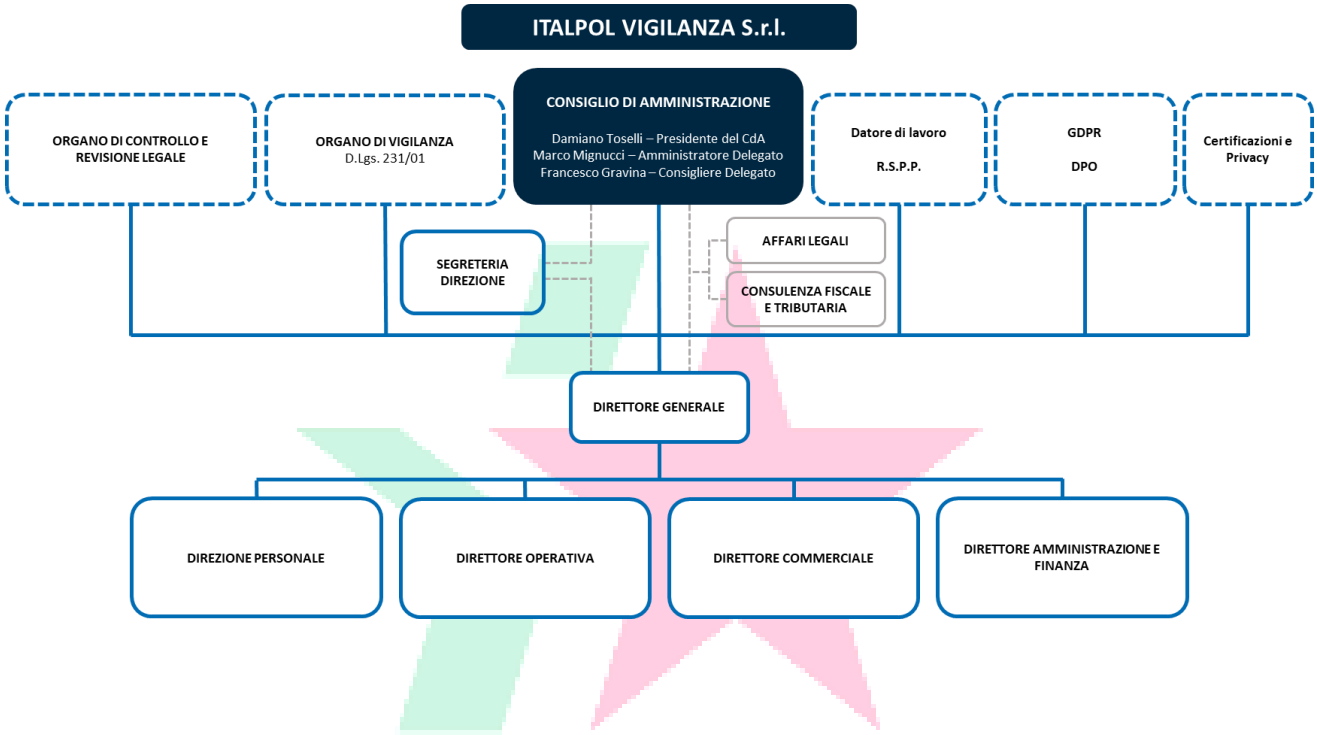
[ESRS 2 GOV-1; 2-9; 2-10; ESRS 2 GOV 1-2; ESRS G 1; 2-11; 3-3] [ESRS GOV 1; 405-1]

La Struttura di Governance di Italpol Vigilanza è rappresentata da un Consiglio di Amministrazione costituito da sette componenti, con data nomina il 15/01/2024. Di seguito se ne rappresenta la composizione:

- **Presidente Consiglio di Amministrazione**; Dott. Damiano Toselli, a lungo Ufficiale dei Carabinieri congedandosi Tenente Colonnello, per poi ricoprire importanti incarichi di sicurezza nelle più grandi aziende italiane dei settori ferroviario e telecomunicazioni, maturando notevoli esperienze in contesti molto impegnativi e variegati.
- **Consigliere delegato**; Cavalier Francesco Gravina, co-proprietario del Gruppo Italpol fondato dal padre, il Commendator Domenico Gravina, rappresenta l'identità familiare della Società e porta con sé tutta l'esperienza maturata dal Gruppo nei quasi 50 anni di attività nel settore della Vigilanza.
- **Amministratore Delegato**; Marco Mignucci, avvocato con pluriennale esperienza presso rinomati Studi Legali e con importanti specializzazioni nel settore degli appalti e della sicurezza. Ha iniziato la sua attività manageriale in Italpol quale legale del Gruppo, fino a diventarne Consigliere Delegato e poi Direttore Generale ed infine, dal 10/10/2023 Amministratore Delegato.
- **Consigliera**; Carla Gravina.
- **Consigliera**; Marina Gravina.
- **Consigliera**; Valeria Natalia Dias.
- **Consigliera**; Sara Religioso.

[ESRS 2 GOV-1; ESRS G1; 2-12] Il responsabile delle attività connesse allo sviluppo sostenibile ed al processo di rendicontazione di sostenibilità è l'Amministratore Delegato. Si dà conto che nell'organigramma societario rappresentato di seguito, il Consiglio di Amministrazione è formato da ulteriori 4 consiglieri come da informativa riportata nel paragrafo precedente.

Il Consiglio di Amministrazione è poi supportato da un'ampia struttura organizzativa, che permette di gestire tutti i processi amministrativi e contabili aziendali.



[ESRS 2 GOV-1; 2-9] All'interno del Consiglio di Amministrazione la funzione direttiva è affidata ad un Amministratore Delegato. L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale di cinque componenti, a cui è affidata anche l'attività di revisione legale. La società è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

[202-2] I membri dell'alta direzione di Italpol Vigilanza sono 7, di cui 4 di genere femminile e 3 di genere maschile e 4 dei componenti hanno un'età compresa fra i 30 e i 50 anni e 3 oltre i 50. I membri comprendono i 5 consiglieri amministrativi, il Presidente del CdA, e il Direttore generale

[ESRS 2 GOV-1; ESRS 2 GOV-2; 2-10; 2-11; 2-12; 2-13] L'Amministratore Delegato ha la responsabilità della gestione degli
impatti dell'organizzazione sugli aspetti ESG ed in particolare su Economia, Ambiente ed aspetti Sociali. Inoltre, ha l'alta direzione della funzione risorse umane.

L'organigramma aziendale prevede una Direzione generale affidata allo stesso Amministratore Delegato ed è poi articolato in diverse funzioni aziendali: amministrazione e finanza, risorse umane, direzione commerciale e direzione operativa.

Consiglio di Amministrazione

[ESRS 2 GOV-1; 2-9; 405-1]

Di seguito si riportano i dettagli relativi alla diversità dell'Organo di Governance.

Consiglio di Amministrazione	2024	
	M	F
< 30 anni	0	0
30 ≤ x ≤ 50	1	3
> 50 anni	2	1
Totale	3	4

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è formato da 5 componenti, tra cui il Presidente, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. Il Collegio è attualmente in prorogatio, rispetto alla ordinaria scadenza prevista con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022. Al momento della redazione del presente documento è in corso di rinnovo.

[ESRS 2 GOV-1; 2-9; 405-1]

Il Presidente del Collegio Sindacale è la Dott.ssa Paliotta Marilena. La diversità di genere all'interno del Collegio Sindacale è la seguente.

Collegio sindacale	2024	
	M	F
< 30 anni	0	0
30 ≤ x ≤ 50	1	1
> 50 anni	3	0
Totale	4	1

Il nostro Business Model/ settori di attività/ servizi

[ESRS 2 SBM-1, SBM-2; 2-29; 2-6]

Il settore della vigilanza privata nell'Unione Europea comprende un'ampia gamma di servizi di sicurezza offerti da imprese private, tra cui sorveglianza, monitoraggio, e protezione di proprietà e persone. Le normative relative alla vigilanza privata variano tra gli Stati membri, ma esistono direttive europee che mirano ad armonizzare alcune pratiche e standard. Le imprese di sicurezza private svolgono un ruolo significativo nella gestione della sicurezza in diversi settori, contribuendo al mantenimento dell'ordine e della tranquillità. Il settore ricopre un ruolo in continua ascesa nell'Unione Europea, e sono sempre di più le persone impiegate negli istituti di vigilanza. Italpol Vigilanza offre molti servizi in grado di soddisfare le più diverse esigenze dei propri Stakeholder.



Sorveglianza casa e business

Italpol Vigilanza si occupa di sorveglianza aziendale:

- Vigilanza fissa
- Impianti di sicurezza
- Servizi investigativi e di caveau
- Servizio di videosorveglianza e video-ronde e telecollegamento
- Servizio di vigilanza ispettiva
- Servizio con unità cinofile
- Antipirateria marittima
- Portierato e sorveglianza non armata
- Servizi di apertura e chiusura
- Servizio hostess e steward
- Trasporto e custodia valori



Impianti di allarme

Italpol gestisce la progettazione e l'installazione di impianti di:

- Allarme
- Videosorveglianza

Viene fornita la possibilità di collegare il proprio impianto alla Sala Operativa Italpol Vigilanza per poter garantire il monitoraggio H24 e l'immediato intervento della pattuglia in caso di necessità.



Cyber Vigilanza

Italpol protegge i suoi partner attraverso il servizio di cyber vigilanza per quanto concerne i rischi di attacchi e minacce informatiche.

Le minacce informatiche sono una materia di interesse concreto e coinvolgono tutti noi.

Tale servizio ha lo scopo di assicurare soluzioni tecniche semplici ma all'avanguardia per la protezione dell'ambiente di lavoro, della casa o del business.



Caveau

Italpol fornisce nella sede di Roma un servizio di cassette di sicurezza, comodo e affidabile.

Il caveau è difeso da guardie giurate, TVCC, e sofisticati sistemi di allarme.

È costantemente sotto stretta sorveglianza e accessibile dal cliente 24/7.

Sorveglianza casa: Italpol Vigilanza, sfruttando l'expertise di un team tecnico altamente specializzato e un costante impegno verso l'innovazione tecnologica, offre una vasta gamma di servizi per garantire la sicurezza delle abitazioni private. Questi servizi includono la vigilanza fissa, l'installazione di impianti di sicurezza avanzati, l'esecuzione di servizi investigativi e la gestione di caveau per la protezione di beni di valore. Inoltre, la Società offre soluzioni di tele collegamento per un monitoraggio costante anche da remoto, servizi di video sorveglianza e video ronde per una vigilanza visiva accurata e servizi di vigilanza ispettiva per garantire la sicurezza e l'integrità degli spazi residenziali. La nostra missione è fornire soluzioni personalizzate e all'avanguardia per soddisfare le esigenze specifiche di ogni cliente, garantendo la massima tranquillità e protezione.

Sorveglianza business: Italpol Vigilanza, oltre ad occuparsi della sorveglianza aziendale, offre una vasta gamma di servizi mirati a garantire la sicurezza e la protezione degli ambienti lavorativi. Tra questi servizi rientrano la vigilanza fissa, che prevede la presenza costante di guardie per monitorare e proteggere gli accessi e gli spazi aziendali, e l'installazione di impianti di sicurezza avanzati per garantire una protezione aggiuntiva. Inoltre, la Società offre servizi investigativi e di gestione di caveau per la tutela di beni di valore e la protezione di dati sensibili.

Per un monitoraggio costante in modalità “da remoto”, Italpol Vigilanza fornisce soluzioni di tele collegamento e servizi di videosorveglianza e video-ronde. La vigilanza ispettiva è anche parte integrante dei nostri servizi per garantire che gli standard di sicurezza siano rispettati. Per situazioni particolari, offriamo servizi con unità cinofile addestrate per rilevare sostanze illegali o pericolose.
Inoltre, Italpol si occupa di antipirateria marittima, di portierato, e di sorveglianza non armata, offrendo servizi di reception e centralinista, servizi di apertura e chiusura, e offre personale specializzato come hostess e steward per eventi aziendali. Infine, attraverso la fornitura di servizi di trasporto e di custodia valori Italpol riesce a garantire la sicurezza dei beni e dei trasferimenti di beni sensibili. La nostra missione è garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto per i nostri Clienti, offrendo soluzioni personalizzate e all'avanguardia.

Impianti di allarme: Italpol offre un servizio completo di progettazione e installazione di impianti di allarme e videosorveglianza, garantendo la massima protezione e sicurezza per i propri Clienti. Oltre alla semplice fornitura di dispositivi di sicurezza, la Società offre la possibilità di collegare tali impianti alla sua Sala Operativa, consentendo un monitoraggio continuo 24 ore su 24, e l'intervento immediato di pattuglie in caso di emergenza o necessità. Questo servizio integrato garantisce una risposta tempestiva ed efficace a qualsiasi evento o situazione di rischio, e fornisce ai Clienti una completa tranquillità rispetto alla sicurezza dei loro ambienti. Il collegamento con la nostra Sala Operativa permette un controllo costante dello stato dell'impianto e la gestione rapida di eventuali allarmi o segnalazioni, assicurando la massima affidabilità ed efficienza del sistema di sicurezza.

Cyber vigilanza: Italpol si impegna a proteggere i propri partner offrendo un servizio completo di cyber vigilanza, che si occupa di fronteggiare i rischi sempre crescenti legati agli attacchi e alle minacce informatiche. In un'era in cui le minacce informatiche rappresentano una preoccupazione concreta per tutti, garantire una protezione efficace è diventato essenziale per preservare la sicurezza dei nostri ambienti di lavoro, delle nostre case e dei nostri affari.

Il servizio di cyber vigilanza di Italpol mira a fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia, progettate per essere sia semplici da utilizzare che estremamente efficaci nel contrastare le minacce digitali. Oltre a monitorare costantemente le reti e i sistemi informatici per individuare e prevenire eventuali intrusioni, il Gruppo si impegna anche a fornire consulenza e supporto specializzato per dare la possibilità ai suoi Clienti di implementare pratiche di sicurezza informatica robuste e personalizzate.

Riteniamo che la protezione dalle minacce informatiche non debba essere un optional, piuttosto un fondamentale pilastro della nostra strategia di sicurezza complessiva. Pertanto, ci impegniamo a mantenere il passo con le ultime tendenze e tecnologie nel campo della cyber sicurezza, garantendo ai nostri partner la massima tranquillità e protezione contro le mutevoli e sempre crescenti minacce digitali.

Caveau: Italpol offre presso la sua sede a Roma un servizio di cassette di sicurezza che si distingue per la comodità e l'affidabilità. Il nostro caveau, protetto da guardie giurate altamente qualificate, con sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso (TVCC), e sofisticati dispositivi di allarme, è soggetto ad una sorveglianza costante e accurata. La sicurezza dei nostri Clienti è la nostra massima priorità; pertanto, il caveau è accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e garantisce loro la possibilità di accedere ai propri beni in qualsiasi momento, con la certezza di una protezione completa e affidabile.

Inoltre, presso la sede di Roma, offriamo un servizio personalizzato e discreto, in grado di soddisfare le esigenze specifiche di ogni cliente. La struttura è progettata per garantire la massima sicurezza e riservatezza, atta a fornire un ambiente sicuro e protetto, sia per la conservazione di beni e oggetti di valore, sia per il deposito di documenti privati

Siamo consapevoli dell'importanza della fiducia dei nostri Clienti e ci impegniamo a garantire una protezione puntuale e la massima sicurezza per i loro beni più preziosi. Con il nostro servizio di cassette di sicurezza a Roma, offriamo fiducia e sicurezza, e permettiamo ai nostri Clienti di conservare i loro affetti, al sicuro e accessibili in qualsiasi momento.

I nostri Stakeholder



Stakeholder interni

Sono rappresentati dai componenti del **Consiglio di Amministrazione** e dagli **Shareholder**.

Essi sono i soggetti che indirizzano e guidano la strategia e l'operatività di Italpol Vigilanza e ne rappresentano gli interessi e le scelte.



Stakeholder esterni

Sono rappresentati da **Clienti e i committenti** (che Italpol Vigilanza SpA identifica come primari), i principali destinatari della attività della Società;

I **Dipendenti**, le risorse fondamentali per l'esistenza stessa dell'impresa. Il loro coinvolgimento contribuisce alla creazione di una cultura aziendale della sostenibilità.

I **Fornitori** in quanto il loro coinvolgimento garantisce un miglior controllo e maggiore sicurezza all'interno della catena del valore di Italpol Vigilanza.

[ESRS 2 SBM-2; 3-3; 2-29] Italpol Vigilanza si impegna a costruire e mantenere relazioni solide e durature con una vasta gamma di soggetti, fondate su valori essenziali quali il rispetto delle persone, la sicurezza sul lavoro, la qualità dei servizi, la tutela dell'ambiente, la trasparenza nelle interazioni e la Responsabilità Sociale. **L'attività di Stakeholder engagement ha permesso di definire il perimetro di rendicontazione e di costruire una mappatura degli Stakeholder**, individuando i soggetti legati all'impresa attraverso relazioni di diversa natura e inseriti in network più ampi di interconnessioni.

Nell'ambito del processo di definizione del documento di rendicontazione, Italpol Vigilanza ha coinvolto attivamente gli Stakeholder più rilevanti, con l'obiettivo di rafforzare il loro interesse e il loro contributo nei

futuri processi di rendicontazione. A seguito di questo coinvolgimento, è stata sviluppata una mappatura dettagliata degli Stakeholder, categorizzandoli in due gruppi principali: Stakeholder interni ed esterni.

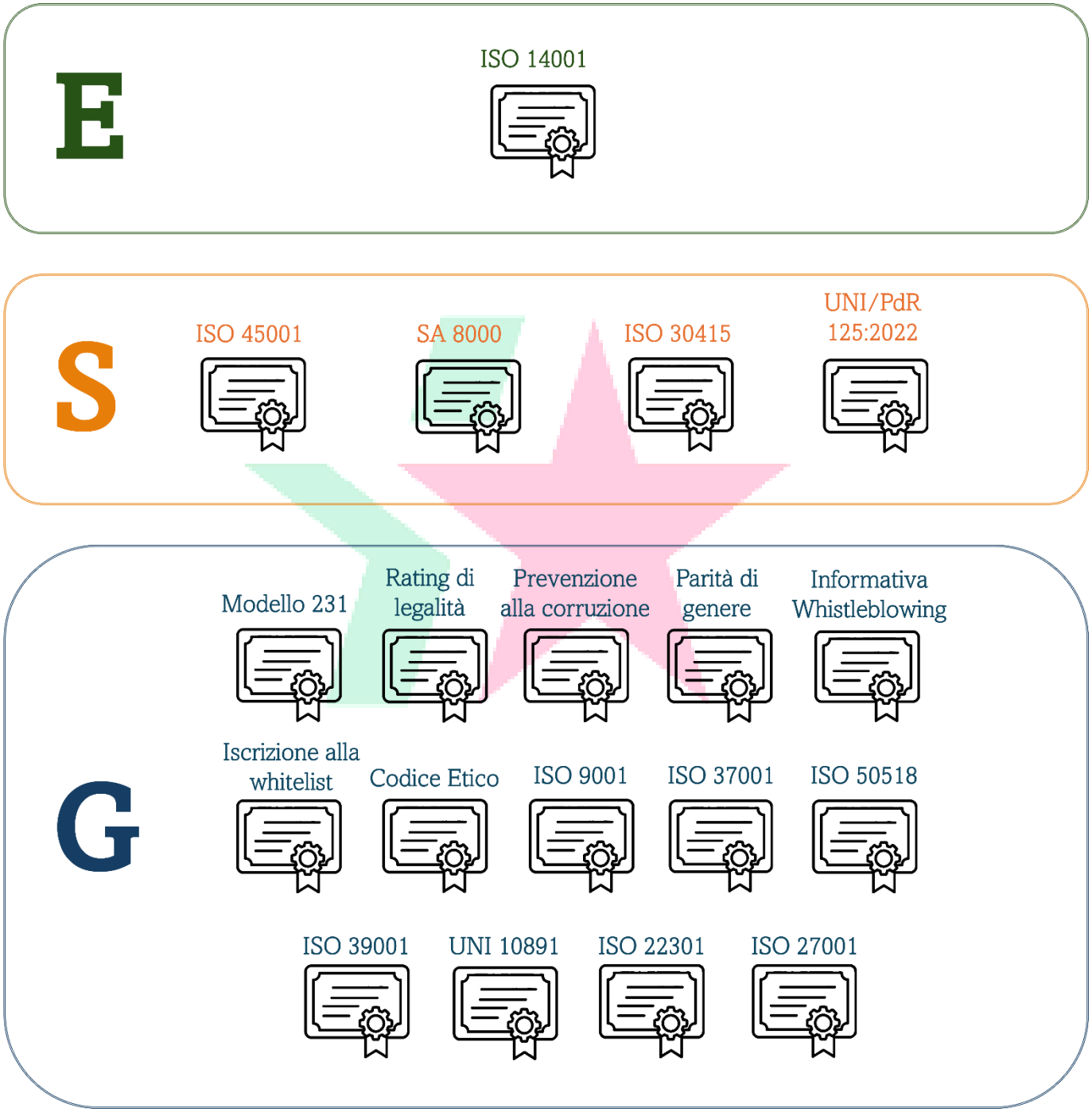
Italpol Vigilanza ha individuato molteplici Stakeholder, rappresentati e classificati sulla base della natura delle loro relazioni con l'azienda e del ruolo che rivestono nel contesto più ampio delle sue attività.

[ESRS 2 GOV-1; 2-16; 2-26] Italpol Vigilanza riconosce l'importanza delle legittime aspettative degli Stakeholder, sia interni che esterni. Per questo motivo, l'azienda si impegna a offrire ai propri Stakeholder più rilevanti opportunità concrete per esprimere opinioni e suggerimenti, in modo sia trasparente che anonimo. Questo è possibile attraverso l'uso di diversi strumenti di comunicazione aziendale, che saranno ulteriormente potenziati. Il continuo coinvolgimento degli Stakeholder, supportato da meccanismi di ascolto attivo, consente a Italpol Vigilanza di comprendere meglio le loro esigenze e valutare come soddisfarle, promuovendo un miglioramento costante delle attività e del loro impatto.

[ESRS 2 SBM-2; 2-29] Al fine di garantire elevati standard qualitativi nei servizi offerti, Italpol Vigilanza collabora con diversi soggetti, impegnandosi a selezionare fornitori e partner che condividano i suoi valori e principi fondamentali. Particolare attenzione è rivolta all'adesione ai criteri ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), con un approccio orientato al miglioramento continuo e all'evoluzione responsabile dei processi.

Il nostro impegno ESG

Le nostre certificazioni e presidi ESG



GOVERNANCE

ISO 9001

Nel 2022 Italpol Vigilanza ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, lo standard di riferimento internazionalmente riconosciuto per la gestione della Qualità di qualsiasi organizzazione intenda rispondere contemporaneamente all'esigenza di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni, e alla crescente competitività nei mercati attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei Clienti.

ISO 27001

Nel 2022 Italpol Vigilanza ha ottenuto la certificazione ISO 27001:2013, lo standard internazionale che descrive le best practice per un ISMS (Sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni, anche detto SGSI, in italiano).

ISO 37001

Nel 2023 Italpol Vigilanza ha rinnovato la certificazione ISO 37001:2016, lo standard internazionale per la gestione e la prevenzione della corruzione, attiva e passiva, che istituisce una cultura di trasparenza, integrità e conformità.

UNI EN ISO 22301

Nel 2022 Italpol Vigilanza ha inoltre ottenuto la certificazione UNI EN ISO 22301, la quale definisce la Gestione della continuità aziendale. Questo standard permette di comprendere e definire le minacce e le priorità dell'azienda e ad assicurare una corretta e pronta ripresa delle attività qualora si presentassero delle interruzioni

UNI ISO 39001

Italpol Vigilanza presenta anche la certificazione UNI ISO 39001, ottenuta nel 2022. Si tratta di uno standard internazionale progettato per supportare le organizzazioni a ridurre il numero di incidenti stradali legati alle attività aziendali. Lo scopo principale è quello di promuover la sicurezza stradale attraverso l'implementazione di un framework che permetta di identificare, valutare e gestire i rischi legati a tale

tematica. La norma è un esempio virtuoso di responsabilità sociale delle imprese, le quali sono incoraggiate a prendere misure per la protezione dei propri dipendenti ma anche della comunità in generale.

UNI 10891

Italpol Vigilanza ha adottato nel 2005, con ultimo rinnovo nel 2022, lo standard italiano **UNI 10891** che stabilisce i requisiti e le specifiche per la progettazione, l'installazione e il mantenimento dei sistemi di allarme per la rilevazione di intrusioni e rapine. Lo standard assume una particolare rilevanza per le organizzazioni che operano nel settore della vigilanza privata per soddisfare le normative in materia e che desiderano migliorare la sicurezza delle proprie attività e ambienti.

UNI CEI EN 50518

Italpol Vigilanza ha ottenuto nel 2017, con ultimo rinnovo nel 2023, la certificazione **UNI CEI EN 50518.** Si tratta di uno standard europeo che stabilisce i requisiti di progettazione per i sistemi di allarme utilizzati nel settore del trasporto valori e nella gestione della sicurezza. Lo standard mira a proteggere le persone coinvolte nel trasporto di valori e a garantire l'integrità dei beni in transito.

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO
AGCM

RATING DELLA LEGALITÀ ★★++

Rating di Legalità

Il Rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 da AGCM per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un riconoscimento misurato in stellette, indicative del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. All'attribuzione del rating l'ordinamento ricollega i vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Nel 2023 è stato assegnato ad Italpol Vigilanza un **punteggio pari a due stellette ++.**

Iscrizione alla White List

Italpol Vigilanza ha effettuato la richiesta di iscrizione alla White List stilata dalla Prefettura di Roma, uno strumento essenziale per accelerare i controlli contro la criminalità organizzata. Le White List, infatti, includono le società che risultano non soggette a tentativi di infiltrazione mafiosa, rappresentando un requisito obbligatorio per le aziende che stipulano contratti diretti con la pubblica amministrazione.

Attualmente, l'iscrizione di Italpol Vigilanza è in fase di aggiornamento sul sito della Questura. In ottemperanza alla normativa vigente, e nello specifico agli articoli 88, comma 4-bis, e 89 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia), Italpol Vigilanza ha prodotto il documento di autocertificazione antimafia, garantendo così la validità necessaria fino al completamento dell'aggiornamento online. Tale documento, previsto dalla normativa, assicura la continuità operativa dell'azienda in attesa della conclusione del processo di aggiornamento.

Codice etico

Italpol Vigilanza è dotata di un **Codice Etico,** adottato in data 30/06/2020, al fine di prevenire il compimento di reati. All'interno del Codice vengono specificati i principi sui quali si basano i rapporti con gli interlocutori di Italpol Vigilanza: prevenzione dei conflitti di interesse, riservatezza delle informazioni, concorrenza leale, rispetto dell'ambiente e gestione della qualità, prevenzione e contrasto del rischio di infiltrazione criminale, corporate governance, tutela delle risorse umane e della salute e sicurezza sul lavoro. Il Codice Etico è elemento essenziale e funzionale del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Modello 231

Italpol Vigilanza è infatti dotata anche del **Modello Organizzativo 231/2001**, un insieme di protocolli e procedure di natura volontaria in ottemperanza al D. Lgs. 231 del 2001. La sua adozione ha come finalità la prevenzione della responsabilità penale per i reati commessi all'interno dell'organizzazione da individui che agiscono nell'interesse dell'azienda stessa e la conseguente riduzione del rischio di sanzioni legali.

Informativa Whistleblowing

Il Whistleblowing è un atto attraverso il quale un individuo segnalante, "il whistleblower", spesso dipendente di un'organizzazione, segnala o denuncia informazioni riservate o comportamenti illeciti o scorretti all'interno dell'organizzazione stessa, o a un'autorità esterna competente, al fine di rendere note le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro con il titolare del

trattamento e commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo al fine di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto della segnalazione. La Società, secondo la «Legge Whistleblowing». ha adottato una pluralità di **canali completamente anonimi dedicati alla segnalazione degli illeciti**.

Politica per la parità di genere

La Italpol Vigilanza S.p.a., come ha stabilito nello scopo del sistema di gestione, intende assicurare la parità di genere relativa alla presenza e alla crescita professionale delle donne nell'organizzazione.

In tal senso, vuole procedere alla valorizzazione delle diversità presenti nei ruoli che operano nell'organizzazione e a mantenere processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile nelle attività di business.

Politica per la prevenzione della corruzione

Italpol Vigilanza ha rinnovato la propria politica contro la corruzione il 6 aprile 2020 ed è attualmente in corso di validità. La società ha deciso di certificare questo suo impegno in quanto è pienamente consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese, e rappresenta una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati, con particolare riferimento a quello delle opere pubbliche.

SOCIALE

ISO 45001

Nel 2021 la Società ha ottenuto la certificazione **ISO 45001:2018**, la prima norma a livello internazionale a definire gli standard di sicurezza sul lavoro. Stabilisce un quadro per migliorare la gestione dei rischi in ambito lavorativo, per tutelare i dipendenti dal rischio di infortuni e migliorarne il benessere.

SA 8000

Italpol Vigilanza ha adottato, per la prima volta nel 2017 e rinnovando l'impegno nel 2022, lo standard internazionale **SA8000:2014**, il quale rappresenta un modello gestionale che si propone di sviluppare, mantenere e applicare pratiche eticamente e socialmente responsabili sul luogo di lavoro. È uno standard che

permette di migliorare le condizioni del personale, promuovere trattamenti etici ed equi del personale e includere le convenzioni internazionali dei diritti umani.

UNI ISO 30415

Nel 2022 Italpol Vigilanza ha avviato un percorso per l'implementazione del sistema di gestione che rispetti i temi di **diversità e inclusione** ottenendo la certificazione **UNI ISO 30415**, la prima norma ISO che verte sul concetto di diversità e inclusione nel mondo del lavoro. Si tratta di uno standard tecnico che attesta la capacità di un'azienda di valorizzare il proprio ambiente di lavoro favorendo una maggiore inclusività.

UNI/PdR 125:2022

Nel 2024, **ITALPOL VIGILANZA** ha ottenuto la prestigiosa certificazione **UNI/PdR 125:2022**, un importante riconoscimento che attesta l'impegno concreto dell'azienda nell'adozione di politiche di **parità di genere** e inclusione. Questo standard, specificamente orientato alla promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, si basa su linee guida riconosciute a livello nazionale per la gestione della diversità e l'abbattimento delle disuguaglianze.

La certificazione UNI/PdR 125:2022 rappresenta un passo significativo verso l'integrazione dei principi di sostenibilità sociale nelle strategie aziendali di ITALPOL VIGILANZA. Tra gli ambiti valutati per l'ottenimento di questa certificazione spiccano:

L'equità salariale, con un impegno a ridurre eventuali divari retributivi di genere.

La promozione delle pari opportunità, garantendo a tutti i dipendenti pari accesso a percorsi di carriera e formazione.

L'attenzione alla conciliazione vita-lavoro, attraverso politiche mirate al benessere e alla flessibilità.

Questo traguardo non solo riflette la volontà di ITALPOL VIGILANZA di essere un datore di lavoro responsabile, ma rappresenta anche una leva strategica per migliorare la produttività, attrarre talenti e consolidare il rapporto di fiducia con Clienti e partner.

Con l'ottenimento di questa certificazione, ITALPOL VIGILANZA riafferma il suo ruolo attivo nel contribuire agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, in particolare il **Goal 5 - Parità di genere** e il **Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica**. Questo risultato sottolinea il forte allineamento dell'azienda con i principi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa.

AMBIENTE

ISO 14001

Dal 2013 la Società possiede la certificazione ISO 14001:2015, con ultimo rinnovo nel 2024, che stabilisce i requisiti per il sistema di gestione ambientale dell'organizzazione. Essa fornisce un quadro sistematico per l'integrazione delle pratiche a protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento, riducendo l'entità dei rifiuti, il consumo di energia e dei materiali.

Il nostro impegno con l'United Nations Global Compact

[ESRS 2 GOV-1; 2-22; 2-23] [ESRS S-1 Forza Lavoro Propria; 408-1; 409-1] Anche nel 2024 Italpol Vigilanza ha deciso di allinearsi alle linee guida del Global Compact delle Nazioni Unite. Il Global Compact incoraggia le imprese di tutto il mondo a perseguire obiettivi di sostenibilità volti a promuovere un'economia mondiale inclusiva, sana e ad alto valore aggiunto che garantisca a tutti l'opportunità di condividerne i benefici.

Diritti Umani

1. Le aziende devono sostenere e rispettare le disposizioni internazionali in materia di diritti umani.
2. Le aziende si devono assicurare di non essere corresponsabili nell'abuso delle norme in materia di diritti umani.

Lavoro

3. Le aziende devono sostenere la libertà di associazione e il riconoscimento dei diritti di contrattazione collettiva.
4. Le aziende devono sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
5. Le aziende devono sostenere l'abolizione del lavoro minorile.
6. Le aziende devono sostenere l'eliminazione delle discriminazioni in materia di lavoro e occupazione.

Ambiente

7. Le aziende devono sostenere un approccio preventivo alle sfide ambientali.
8. Le aziende devono intraprendere iniziative per la promozione della responsabilità ambientale.
9. Le aziende devono incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie ecocompatibili.

Anticorruzione

10. Le aziende devono lottare contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse l'estorsione e la concussione.

I nostri Sustainable Development Goals

L'impegno della Società verso la sostenibilità si concretizza anche con il perseguimento degli obiettivi indicati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 tramite i 17 Sustainable Development Goals (SDGs).

Il contributo di Italpol Vigilanza si focalizza su **7** dei 17 SDGs: nello specifico gli SDGs ai numeri 3, 5, 7, 8, 10, 11 e 12.



Salute e benessere

Il ruolo attivo delle imprese sta nel mettere in pratica azioni che garantiscano la salute e la sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti, assicurando contributi positivi sul benessere della società nel suo insieme.



Uguaglianza di genere

Il ruolo attivo delle imprese sta nell'adozione di politiche interne e procedimenti che garantiscano gli stessi diritti ed opportunità di lavoro alle donne rispetto agli uomini, incentivando così lo sviluppo sociale.



Energia pulita e accessibile

Il ruolo attivo delle imprese sta nell'investire in fonti energetiche rinnovabili e realizzare progetti e puntare su tecnologie che contribuiscano a ridurre il consumo di energia elettrica negli edifici.



Lavoro dignitoso e crescita economica

Il ruolo attivo delle imprese sta nella creazione di posti di lavoro e nel garantire condizioni di lavoro dignitose sia ai propri dipendenti sia a quelli impiegati nella catena di fornitura.



Ridurre le disuguaglianze

Il ruolo attivo delle imprese sta nell'offrire condizioni lavorative dignitose (anche lungo tutta la catena del valore) soprattutto per i gruppi svantaggiati.



Città sostenibili e responsabili

Il ruolo attivo delle imprese sta nell'adozione di processi produttivi che tengano conto del patrimonio culturale e naturale dove operano e nella promozione di una mobilità green sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.



Consumo e produzione responsabili

Il ruolo attivo delle aziende sta nel riconvertire le proprie linee di produzione e consumo di prodotti favorendo progressivamente materiali riciclabili, biodegradabili e rinnovabili/sostenibili.

L’identificazione dei Temi Materiali

[ESRS 2 IRO-2; 2-25; ESRS 2 IRO-1; 3-1; 3-2; 3-3] Il processo di identificazione dei temi rilevanti permette l’individuazione delle tematiche che rappresentano un impatto significativo sull’azienda e sulla sua capacità di generare valore per sé stessa e per i suoi Stakeholder.

Per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità Italpol Vigilanza ha svolto un procedimento di **materiality assessment** in base agli elementi indicati dallo standard GRI 3 – Material Topics (2021) strutturando il processo nelle seguenti fasi:

1. Comprensione del contesto dell’organizzazione;
2. Individuazione degli impatti;
3. Valutazione della rilevanza materiale e finanziaria degli impatti;
4. Prioritizzazione degli impatti più significativi.

1. La società ha proceduto ad un attento esame del proprio contesto interno e del proprio contesto esterno, ovvero le tipologie di relazioni e rapporti con i propri partner aziendali e con le aree geografiche dove svolge il business.

Il contesto esterno è stato esaminato anche attraverso la verifica dell’attività svolta sulle tematiche oggetto del presente documento da parte dei Competitor che ha permesso di acquisire una maggior consapevolezza del **contesto di sostenibilità** in cui operano le aziende che svolgono analoghi servizi ed il loro approccio alle tematiche ESG, permettendo inoltre una preliminare analisi dei potenziali temi rilevanti.

2. Successivamente, la Società ha proceduto all’identificazione degli impatti negativi e positivi, effettivi e potenziali, che la propria attività genera sull’economia. Le informazioni emerse dalla fase precedente, opportunamente ridimensionate alle peculiarità della realtà di Italpol Vigilanza, sono state utili per la determinazione dei temi rilevanti per la Società. Nell’individuare i suddetti impatti, Italpol Vigilanza ha considerato le seguenti fonti:

- gli impatti descritti nel Topic Standards e Sector Standards del GRI e nelle linee guida dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) relative al dovere di diligenza;
- fonti interne ed esterne attraverso il dialogo tra le funzioni aziendali, i sistemi di gestione del rischio (ad esempio gli standard ISO) e l’analisi dei principali competitor del settore;

- il dialogo continuativo, attraverso incontri periodici durante tutto il periodo di rendicontazione, con il massimo organo di governo dell'organizzazione, il quale supervisiona il processo;
- l'attività di due diligence aziendale per l'individuazione degli impatti negativi e di valutazione del contributo positivo, effettivo e potenziale, delle attività dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

3. La terza fase del processo ha previsto la valutazione della significatività degli impatti dei temi identificati come rilevanti, con l'obiettivo di stabilire la loro priorità e determinare i KPI qualitativi e quantitativi da rendicontare. L'attività è stata svolta attraverso il coinvolgimento delle due categorie di Stakeholder principali, utile ad acquisire la consapevolezza delle preoccupazioni e delle opinioni dei portatori di interesse della società.

L'attività di Stakeholder engagement è stata svolta mediante la somministrazione di questionari agli Stakeholder interni e ad alcune categorie di Stakeholder esterni alle quali è stato richiesto di esprimere il punto di vista della loro "qualità" di portatori di interessi esterni all'organizzazione.

La valutazione dei temi rilevanti ha inoltre compreso una duplice visione:

i. Inside Out, ovvero la valutazione della materialità di impatto, e
ii. Outside In, ovvero la valutazione dell'impatto dei temi sugli aspetti economici e finanziari dell'impresa.

La considerazione della materialità finanziaria comprende due distinti elementi, ovvero:

1. la probabilità di accadimento e,
2. la gravità in caso di accadimento.

4. La fase finale del processo è stata quella relativa all'assegnazione della priorità e della rilevanza dei temi, con l'obiettivo di elaborare la lista dei temi materiali da rendicontare, approvata dall'Amministratore Delegato e responsabile per il Bilancio di Sostenibilità. L'identificazione dei temi materiali è stata funzionale alla selezione degli indicatori previsti dallo Standard GRI da rendicontare con maggiore o minore approfondimento. Infatti, la scelta di predisporre il Bilancio di Sostenibilità nella modalità "with reference" con lo Standard implica che l'organizzazione sia tenuta a rappresentare le proprie performance e i propri impatti secondo:

• Gli "Universal Standards", che includono i "concetti chiave", i requisiti e i principi di reporting presenti nel GRI 1: Foundation 2021 e le 30 disclosure del GRI 2: General Disclosure 2021;

• i Topics ritenuti materiali tra i Topics Standards: 200 Economic, 300 Environmental. 400 Social, e le relative disclosure;

• l'approccio di gestione dei topics materiali, incluso nel GRI 3: Material Topics 2021, per ciascun tema materiale.

Italpol Vigilanza ha determinato una soglia per la determinazione della materialità, sotto la quale i temi non risultano essere rilevanti; secondo tale soglia sono stati rappresentati nel documento tutti i temi risultati materiali e che hanno trovato spazio all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

[1-3; Requirement 7] Si dà atto che la Società ha pubblicato l'indice dei contenuti nella forma prevista dallo Standard.

Prioritizzazione degli impatti, rischi identificati e loro mitigazione

[ESRS 2 BP-2; ESRS 2 SBM-3; 1-3; Requirement 4; 3-2; 3-3] Il processo di materiality assessment descritto nel paragrafo precedente ha permesso l'individuazione e la classificazione dei temi rilevanti per l'organizzazione. Il coinvolgimento degli Stakeholder ha permesso inoltre di stabilire il grado di rilevanza di ogni tema, prioritizzato sulla base di due distinte valutazioni:

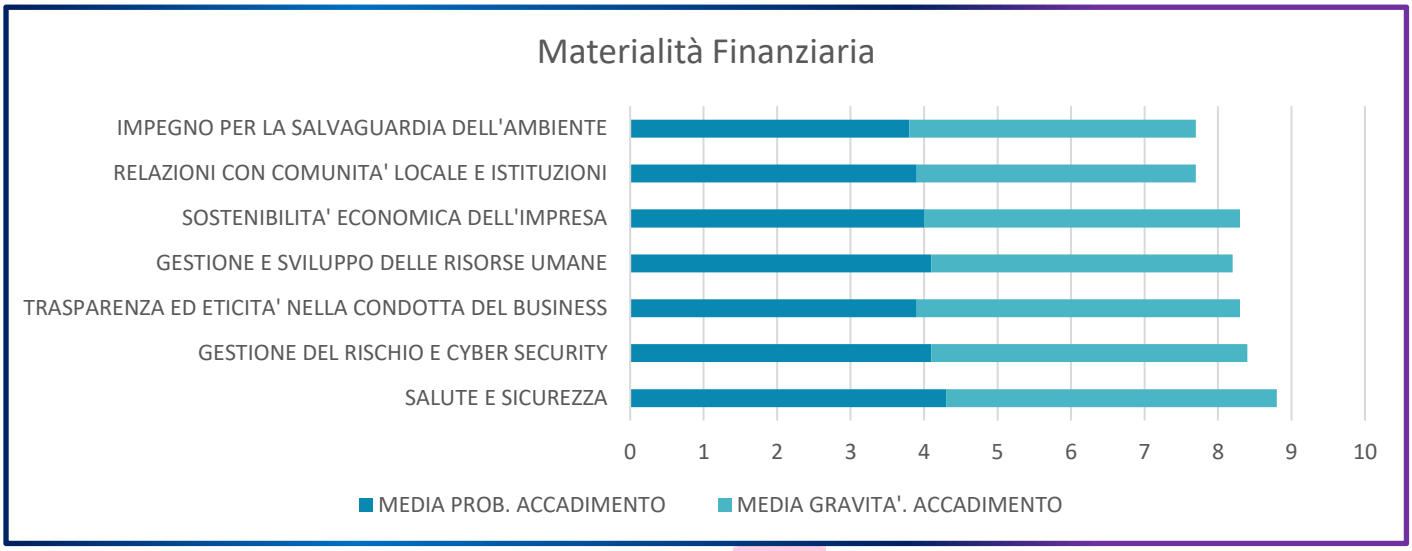
- probabilità di impatto, con cui si valuta l'eventualità che un determinato impatto possa avvenire;
- gravità di impatto, ovvero la portata dell'impatto qualora si dovesse verificare.

Italpol Vigilanza ha determinato una soglia per la determinazione della materialità, sotto la quale i temi non risultano essere materiali; secondo tale soglia tutti temi individuati risultano materiali e hanno trovato spazio all'interno del Bilancio di Sostenibilità

TEMI RILEVANTI ENTRO LA SOGLIA DI MATERIALITA'		TEMA ESG DI RIFERIMENTO
4,50	SALUTE E SICUREZZA	SOCIALE
4,50	GESTIONE DEL RISCHIO E CYBER SECURITY	GOVERNANCE
4,40	TRASPARENZA ED ETICITA' DEL BUSINESS	GOVERNANCE
4,40	GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	SOCIALE
4,30	SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'IMPRESA	GOVERNANCE
4,30	RELAZIONI CON COMUNITA' LOCALI E ISTITUZIONI	SOCIALE
4,20	IMPEGNO PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	AMBIENTE

[1-3; Requirement 5] Nell'ambito di ciascun tema sono stati successivamente individuati i KPI e le disclosure indicati all'interno del "Topic standards: 200 Economic, 300 Environmental, 400 Social".

L’individuazione dei temi rilevanti e i relativi KPI indicati dallo Standard GRI permettono alla Società il costante monitoraggio delle attività, consentendo di adottare le soluzioni più idonee per ridurre i rischi che gli eventi si possano verificare e, inoltre, per ridurre la gravità e l’estensione degli impatti negativi qualora diventassero effettivi.



Impegno Economico: il Capitale Finanziario e Produttivo

TRASPARENZA ED ETICITA' NELLA CONDOTTA DEL BUSINESS

[ESRS G1; ESRS GOV-1; 1-3 Requirement 4] [3-3] Italpol Vigilanza riconosce appieno che la corruzione costituisce un grave ostacolo per lo sviluppo economico, politico e sociale di una nazione. Questa negativamente influisce sulle norme, sull'onestà e sulla trasparenza dei mercati, generando impatti distorsivi, soprattutto nel settore delle opere pubbliche. La nostra azienda si impegna attivamente a promuovere azioni e comportamenti basati esclusivamente sui principi di trasparenza, di correttezza e di integrità morale. Riteniamo fondamentale instaurare una relazione di fiducia con tutti i nostri Stakeholder, rafforzando il nostro impegno per la trasparenza. Oltre all'adozione del Codice Etico, Italpol Vigilanza dispone di diverse certificazioni che ne attestano l'impegno per un comportamento corretto e in linea con gli elevati standard etici.

La società ha un rating di legalità pari "**2 stellette ++**".

Codice Etico

Italpol Vigilanza ha adottato un proprio **Codice Etico** al quale si conformano gli Stakeholder interni della Società (membri degli organi sociali, dipendenti e collaboratori) sia nei rapporti interni sia nelle relazioni con i terzi, e gli Stakeholder esterni (fornitori, appaltatori, subappaltatori, Clienti, etc.). Il Codice Etico è elemento essenziale e funzionale del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e al fine di prevenire il compimento di reati, all'interno del Codice vengono delineati i principi su cui si devono basare i rapporti con gli interlocutori di Italpol Vigilanza: prevenzione dei conflitti di interesse, riservatezza, delle informazioni, concorrenza leale, rispetto dell'ambiente e gestione della qualità, prevenzione e contrasto del rischio di infiltrazione criminale, corporate governance, tutela delle risorse umane e della salute e sicurezza sul lavoro. La Società richiede anche ai propri fornitori e collaboratori esterni il rispetto dei principi etici di riferimento contenuti nel Codice Etico e si impegna a ricercare negli stessi la professionalità idonea e l'impegno valutando tecniche-economiche, in fase di selezione, le capacità, l'affidabilità, l'adozione di appositi sistemi di controllo della qualità aziendale, la correttezza e la trasparenza.

[205-1] Nel Codice etico vengono esplicitati i principi e le modalità che si pongono alla base dei rapporti che Italpol Vigilanza intesse con i propri interlocutori.

[ESRS 2 GOV-2; 2-23; 2-24; 3-3] Italpol Vigilanza si è dotata anche del **Modello Organizzativo 231/2001**, un insieme di protocolli e procedure di natura volontaria in ottemperanza al D. Lgs. 231 del 2001. La sua adozione ha come finalità la prevenzione della responsabilità penale per i reati commessi all'interno dell'organizzazione da individui che agiscono nell'interesse dell'azienda stessa e la conseguente riduzione del rischio di sanzioni legali. Per l'implementazione del Modello è richiesta la promozione di una cultura etica all'interno dell'azienda e la creazione di appositi strumenti di controllo interni quali un Organismo di Vigilanza, che ha il compito di garantire il rispetto dei principi etici. La Società, secondo la «Legge Whistleblowing». ha adottato una pluralità di **canali completamente anonimi dedicati alla segnalazione degli illeciti**.

[205-3] **Italpol Vigilanza** riconosce pienamente che la corruzione rappresenta un serio ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese. In particolare, influisce negativamente sulle regole, la correttezza e la trasparenza dei mercati, generando un impatto distorsivo, soprattutto nel settore delle opere pubbliche. Insieme al Gruppo Italpol Vigilanza, l'azienda si impegna attivamente a promuovere azioni e comportamenti improntati esclusivamente su principi di trasparenza, correttezza e integrità morale. Oltre all'adozione del Codice Etico, Italpol Vigilanza dispone di vari attestati che dimostrano il suo impegno per un comportamento corretto e conforme agli standard etici. Infatti, non è stato accertato nessun caso di corruzione e di conseguenza nessun tipo di provvedimento nei confronti dei dipendenti.

[206-1] Chiaramente, in linea con la politica all'eticità, alla trasparenza e alla legalità non sono state riscontrate pratiche di concorrenza sleale, pratiche monopolistiche e azioni legali.

[ESRS 2 SBM-3; 2-27] Nel corso del 2024, così come negli anni precedenti, non sono state comminate all'organizzazione sanzioni pecuniarie e non, di carattere materiale o rilevante, per non conformità rispetto a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'IMPRESA

[1-3; Requirement 4] [3-3] Qualità e innovatività dei servizi offerti è l'altro tema di carattere economico presente nell'elenco dei temi materiali. Italpol Vigilanza utilizza in modo equo e responsabile tutte le risorse di cui dispone e contribuisce allo sviluppo economico generando e distribuendo valore.

Italpol Vigilanza offre la gestione completa di tutti i servizi necessari ai propri Clienti. Per farlo pone la massima attenzione alla qualità dei servizi offerti e all'efficienza dei processi gestiti, tutelando l'ambiente e i propri dipendenti sottolineando che la responsabilità sociale d'impresa è connaturata all'identità di Italpol Vigilanza e un modo per perseguire uno sviluppo sostenibile.

[2-6] Di seguito viene rappresentata l'analisi della distribuzione del valore economico generato riclassificando le voci del conto economico, in base a quanto previsto dagli Standard GRI.

Riguardo alla distribuzione di tale valore, escluso quanto Italpol Vigilanza trattiene per sé sotto forma di accantonamenti, ammortamenti e utili, si sottolinea che la gran parte delle risorse vengono utilizzate per la remunerazione del personale ed il resto per costi operativi, per i fornitori e per la Pubblica Amministrazione.

Il valore economico generato complessivamente da Italpol Vigilanza nel **2024** è di **Euro 129.197.171** (nel **2023** è stato di **Euro 105.630.278**).

[ESRS SBM-1; 201-1] Di seguito si rappresenta, con l'ausilio di strumenti grafici e tabelle, il dettaglio del valore generato e distribuito nel 2024, operando poi un confronto con i dati del 2023, eseguiti riclassificando i bilanci dell'Azienda.

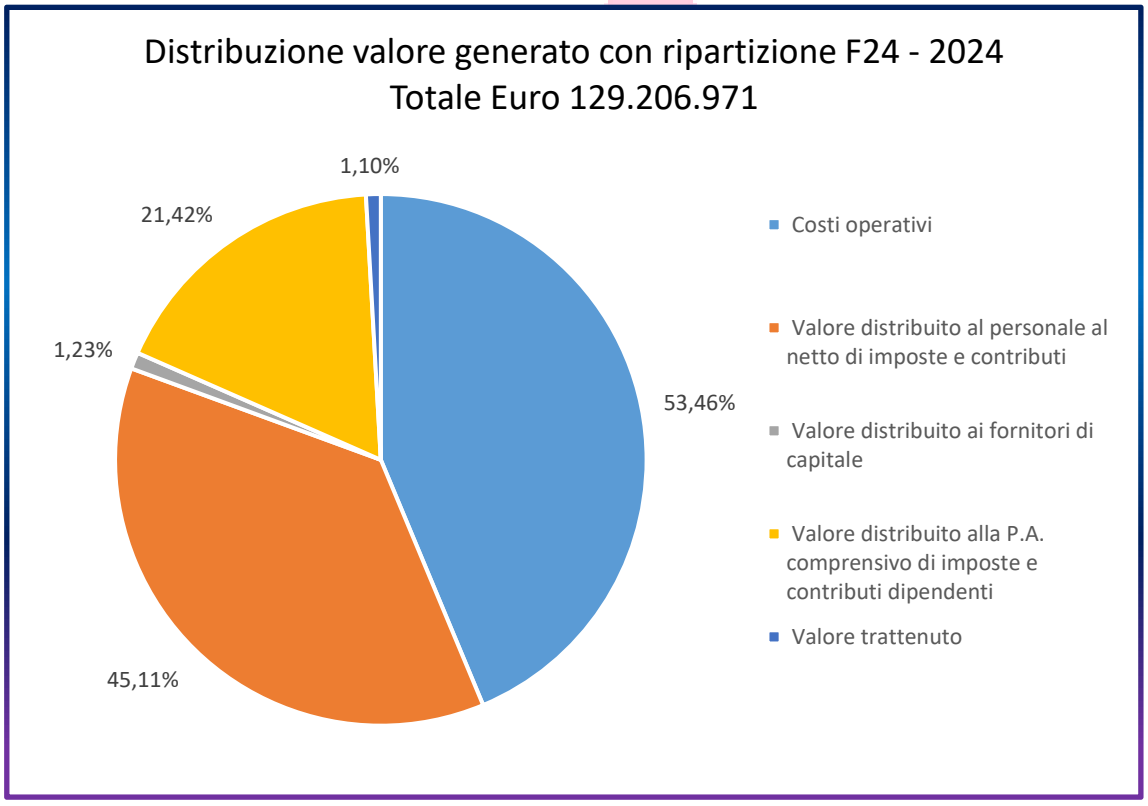
Valore generato da Italpol Vigilanza (€)	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.136.733	100.944.277
Altri ricavi e proventi	2.060.438	4.676.591
Altri proventi finanziari	9.800	9.410
Totale Valore Generato	**129.206.971**	**105.630.278**

Distribuzione del valore generato (€)	2024	2023
Costi operativi	56.474.626	47.762.171
Valore distribuito al personale	69.707.724	55.383.263
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.298.540	797.125
Valore distribuito alla P. A.	566.890	437.994
Totale Valore Distribuito	**128.047.780**	**104.380.553**

Valore trattenuto (€)	2024	2023
Totale Valore Trattenuto	**1.159.191**	**1.249.725**

Valore distribuito al personale comprensivo di versamenti all'erario (€)	2024	2023
Valore distribuito al personale	47.651.076	34.799.149
Versamenti all'erario con F24	22.056.648	20.584.114
Totale complessivo	**69.707.724**	**55.383.263**

Distribuzione del valore generato con ripartizione F24 (€)	2024	2023
Costi operativi	56.474.626	47.762.171
Valore distribuito al personale	47.651.075	34.799.149
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.298.540	797.125
Valore distribuito alla P. A. (compresa INPS/INAIL)	22.623.538	21.022.108
Totale Valore Distribuito	**128.047.780**	**104.380.553**



[ESRS 2 GOV-3; 3-3; 202-1; 2-19; 2-20; 2-30] Le retribuzioni di tutti i dipendenti sono rispondenti a quanto prescritto dai contratti collettivi nazionali dei lavoratori e dai contratti integrativi, territoriali o accordi

applicabili. Gli stipendi sono pagati per mezzo di bonifici bancari, accreditati mensilmente secondo le specifiche fornite dai dipendenti.

[207-1] Seguendo il principio della maggiore trasparenza possibile, Italpol Vigilanza versa le imposte integralmente in Italia.

In conformità ai valori di responsabilità, sanciti anche nel Codice Etico, Italpol Vigilanza, affronta le questioni fiscali con trasparenza e nel rispetto della legge. Consapevole dell'importanza dello sviluppo sostenibile e del ruolo fondamentale che le imposte rivestono nel contribuire all'economia e al benessere sociale del territorio, Italpol Vigilanza versale imposte in Italia. Questo impegno riflette il costante sostegno alla comunità locale e alla crescita economica del paese. Nel 2024 l'ammontare delle imposte sugli utili di esercizio è stato pari a € 566.890.

Attività, catena del valore e altri rapporti di business

[2-6] Italpol Vigilanza si distingue per la gestione di una catena del valore strutturata e focalizzata sulla qualità dei servizi di sicurezza, in cui ogni fase del processo è orientata al rispetto dei più elevati standard operativi e normativi. L'azienda adotta un approccio integrato che copre tutte le attività chiave, dalla selezione e formazione del personale fino alla fornitura di equipaggiamenti essenziali, come Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Un elemento fondamentale della catena del valore è la dotazione degli operatori con dispositivi di protezione adeguati, come anfibi antinfortunistici, caschi, indumenti resistenti e ad alta visibilità. Questi strumenti sono selezionati in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, assicurando la protezione personale durante le operazioni sul campo.

TIPOLOGIA	TOTALE DELLA SPESA 2024
ABITI	€ 469.003
DPI	€ 200.743
TOTALE SPESA	**€ 669.746**

[204-1] **Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali**

Italpol Vigilanza riconosce l'importanza di sostenere l'economia locale e promuovere pratiche responsabili lungo la catena di fornitura. In quest'ottica, una parte significativa della spesa aziendale è destinata a fornitori locali, selezionati in base a criteri di qualità, affidabilità e conformità ai **principi ESG** (Ambientali, Sociali e di Governance).

SPESA PER I FORNITORI LOCALI	SPESA TOTALE 2024
NORD EST	€ 2.698.069
NORD OVEST	€ 12.757.975
CENTRO	€ 36.547.141
SUD & ISOLE	€ 2.027.696
ESTERO	€ 43.963
TOTALE SPESA	**€ 54.074.841**

GESTIONE DEL RISCHIO E CYBER SECURITY

[1-3; Requirement 4] [3-3] Tra i temi materiali economici, quelli di cyber-sicurezza e privacy dei dati trattati, risultano particolarmente rilevanti e questo sottolinea l'importanza per Italpol Vigilanza della tutela al diritto fondamentale alla protezione dei dati personali e della privacy dei propri Clienti ed in generale degli Stakeholder. Le pratiche di sicurezza che adottiamo rispettano tutte le normative ed i più elevati standard previsti dalle best practice e l'attenzione che viene dedicata ai nostri Clienti pone in primo piano la rigida tutela dei dati trattati ed ospitati. Proteggere i dati personali di chi li affida alla nostra Società, è per noi

fondamentale a mantenere un sistema di gestione sicuro ed efficiente delle informazioni attraverso il rispetto dei seguenti principi:

- Riservatezza
- Integrità
- Disponibilità
- Privacy

Italpol ha sviluppato un servizio di guardia digitale progettato per offrire soluzioni tecnologiche all'avanguardia, pensate per essere facili da utilizzare e altamente efficaci nel contrastare le minacce digitali. Oltre al monitoraggio costante delle reti e dei sistemi informatici per individuare e prevenire intrusioni, Italpol Vigilanza fornisce anche consulenza e supporto specializzato per aiutare i propri Clienti a sviluppare pratiche di sicurezza informatica robuste e personalizzate.

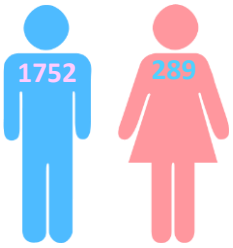
Il sistema di Cyber Vigilanza di Italpol è ideato per proteggere tutti i dispositivi dei suoi Clienti dagli attacchi informatici, permettendo un monitoraggio continuo e costante con l'ausilio di operatori certificati CompTIA Security+.

Impegno sociale: il Capitale Umano, Intellettuale, Sociale e Relazionale

I NOSTRI DIPENDENTI

[ESRS S 1 – Forza lavoro propria; 1-3 Requirement 4] [3-3; 2-7; 2-8; 405-1]

Al 31/12/2024 Italpol Vigilanza conta **2041** dipendenti di cui **289** donne e **1752** uomini (rispettivamente, il 14% e l'86%). Tale valore è influenzato dalla connotazione maschile del settore di attività della Società, infatti, analizzando il dato relativo alla sola categoria di dipendenti impiegati, la quota di risorse di genere femminile ammonta al **36,7% circa del totale** delle risorse nella categoria. Italpol Vigilanza garantisce un equo trattamento per tutto il personale e non ammette alcuna forma di discriminazione.



Genere	2024			2023		
	F	M	Totale	F	M	Totale
N Dipendenti	289	1752	**2041**	298	1435	**1733**
%	14,2%	85,8%	100%	17,2%	82,8%	100%

Delle **2041** risorse di Italpol, 30 sono classificate come impiegati (pari all'1,47%), 1953 come operai (pari al 95,69% dei dipendenti), 40 come apprendisti operai (1,96%), un apprendista impiegato, 15 quadri e due dirigenti.

Il 44,7% dei dipendenti (912 risorse) ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 7,8% (159 risorse) ha meno di 30 anni e il restante 47,5% (970 risorse) ha un'età maggiore di 50 anni.

Nella tabella seguente si fornisce una visione d'insieme della forza lavoro di Italpol Vigilanza; infatti, vengono rappresentati i cluster di età e mansione dei dipendenti, tenendo anche conto della differenza di genere.

Dipendenti per categoria ed età	F	M	Totale
Impiegato			
< 30 anni		1	1
30 ≤ x ≤ 50	3	8	11
> 50 anni	8	10	18
Totale	**11**	**19**	**30**
%	**37%**	**63%**	
Operaio			
< 30 anni	35	89	124
30 ≤ x ≤ 50	165	723	888
> 50 anni	68	873	941
Totale	**268**	**1685**	**1953**
%	**14%**	**86%**	
Apprendista operaio			
< 30 anni	8	25	33
30 ≤ x ≤ 50	2	5	7
> 50 anni	0	0	0
Totale	**10**	**30**	**40**
%	**25%**	**75%**	
Apprendista impiegato			
< 30 anni	0	1	1
30 ≤ x ≤ 50	0	0	0
> 50 anni	0	0	0
Totale	**0**	**1**	**1**

%	**0%**	**100%**	
Quadro			
< 30 anni	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50	0	5	5
> 50 anni	0	10	10
Totale	**0**	**15**	**15**
%	**0%**	**100%**	
Dirigente			
< 30 anni	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50	0	1	1
> 50 anni	0	1	1
Totale	**0**	**2**	**2**
%	**0%**	**100%**	
Totale complessivo	**289**	**1752**	**2041**

Il 91% dei dipendenti è assunto con contratti di lavoro a tempo indeterminato (1858 risorse), mentre il 9% è (183 risorse) è assunto con contratti a tempo determinato.

Tipologia di contratto	F	M	Totale	%
TD	31	152	183	9%
TI	258	1600	1858	91,0%
Totale complessivo	**289**	**1752**	**2041**	

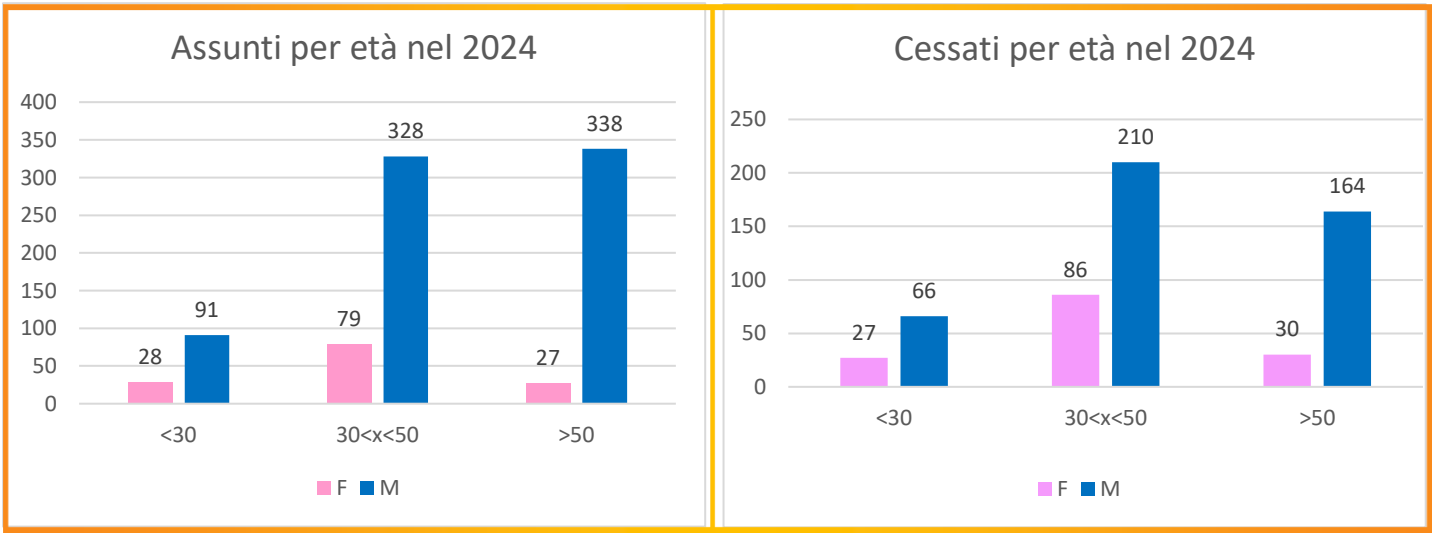
I contratti a tempo pieno (full time) sono il 96,4% del totale dei contratti di lavoro dei dipendenti della Società. Il restante 3,6% è assunto con contratti part-time.

Full time / Part time	F	M	Totale	%
FT	246	1722	1968	96,4%
PT	43	30	73	3,6%
Totale complessivo	**289**	**1752**	**2041**	

[401-2] Tutti i lavoratori, sia inseriti con contratto a tempo determinato che indeterminato, sia part time che full time, godono di una copertura INAIL completa e hanno pari diritti.
La tutela dei lavoratori è un tema importante per **Italpol** che si impegna a garantire ai propri dipendenti

Grafico Assunti e Cessati nel 2024

[401-1] Graficamente si rappresenta il numero delle assunzioni e delle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2024, per tutte le tipologie dei rapporti di lavoro (tempo determinato per sostituzioni temporanee, passaggi di appalto, ecc.).



[2-8; 401-1] Nel 2024 Italpol Vigilanza ha assunto **891 nuove risorse**, di cui 651 a tempo indeterminato e 239 a tempo determinato. Sul totale dell'organico, il 13,4% è di età inferiore ai 30 anni (119 risorse totali di cui 28 donne e 91 uomini), il 45,7% è di età compresa tra i 30 e i 50 anni (407 risorse di cui 79 donne e 328 uomini), e il 41% è di età superiore ai 50 anni (365 risorse di cui 27 donne e 338 uomini).

Relativamente al numero di assunzioni e cessazioni di Italpol Vigilanza, si evidenzia un *tasso di turnover* (tasso di avvicendamento) **pari a 72,22%**.

I dipendenti cessati nel **2024** ammontano a **583** unità. La maggior parte delle risorse di questo gruppo è costituita da dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, e che rappresentano il 50% dei cessati (296 risorse, suddivise in 86 donne e 210 uomini). Le risorse di età inferiore ai 30 sono pari al 16% dei cessati (93 risorse, di cui 27 donne e 66 uomini). Infine, le risorse di età superiore ai 50 anni rappresentano il 33,3% dei cessati (194 risorse, di cui 30 donne e 164 uomini).

[405-2] La differenza di retribuzione media tra i dipendenti uomini e i dipendenti donna risulta pari al 1,2%. Tale valore è stato calcolato come la media delle differenze retributive percentuali a parità di contratto (tempo indeterminato e full time), di mansione (impiegati e operai), e di livello.

[2-7; 2-8] Italpol Vigilanza reputa fondamentale contrastare qualunque tipo di discriminazione, e assume le proprie risorse indipendentemente da età, luogo di origine, e sesso.

[2-30] Tutti i dipendenti di Italpol Vigilanza, sia uomini che donne, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato, sia part time che full time, godono del trattamento economico stabilito dai contratti collettivi nazionali del lavoro.

[405-2] La differenza di retribuzione media tra i dipendenti uomini e i dipendenti donna risulta pari al 1,2%. Tale valore è stato calcolato come la media delle differenze retributive percentuali a parità di contratto (tempo indeterminato e full time), di mansione (impiegati e operai), e di livello.

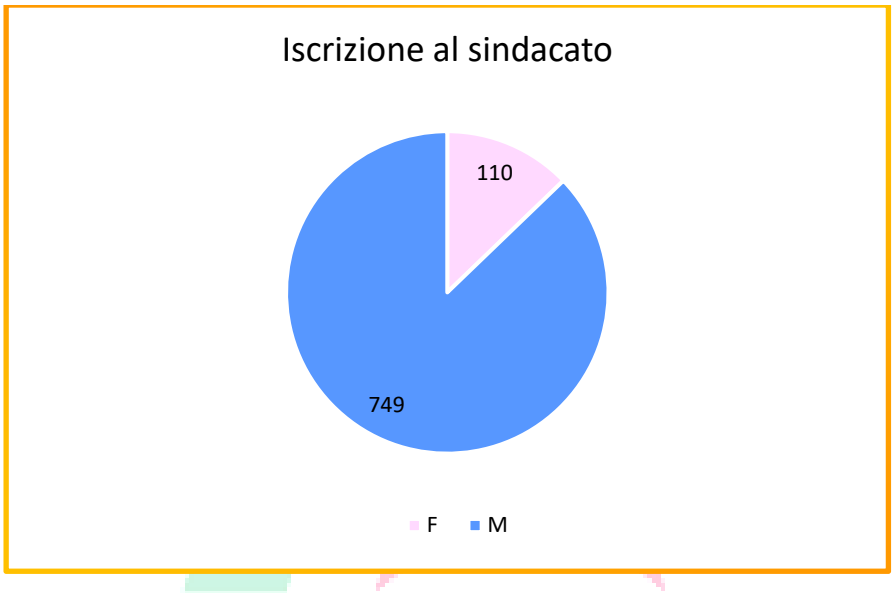
[406-1] Italpol Vigilanza non attua né ammette alcun tipo di discriminazione nei confronti dei propri lavoratori dipendenti o esterni che operano per l'azienda, ed è attenta ad evitare differenze di approccio in base a genere, età, origine etnica/culturale, orientamento sessuale, fede religiosa, diversa abilità, ceto sociale, stato civile o altro, adottando un approccio in linea con le più recenti indicazioni della Comunità Europea.

Tutto il personale di Italpol Vigilanza esegue le proprie prestazioni lavorative in Italia.

Nazionalità	F	M	Totale
ALBANIA	0	2	2
ARGENTINA	1	2	3
BELGIO	0	2	2
BRASILE	2	2	4
BULGARIA	0	1	1
CILE	1	1	2
COLOMBIA	0	1	1
ECUADOR	1	1	2
ETIOPIA	0	3	3
FEDERAZIONE RUSSA (RUSSIA)	1	0	1
FRANCIA	1	3	4
GERMANIA	2	9	11
IRAN	0	2	2
ITALIA	262	1701	1963
LIBIA	0	1	1
LITUANIA	2	0	2
MAROCCO	1	0	1
MOLDAVIA	1	2	3
PAESI BASSI	0	2	2
PERU'	1	1	2
POLONIA	1	0	1
PORTOGALLO	0	1	1
REGNO UNITO	1	1	2
REPUBBLICA DOMINICANA	1	0	1
ROMANIA	7	7	14
SPAGNA	1	0	1
STATI UNITI D'AMERICA	0	2	2

SVIZZERA	1	4	5
TUNISIA	0	1	1
UCRAINA	1	0	1
TOTALE COMPLESSIVO	289	1752	2041

[2-30] Sul totale dei dipendenti di Italpol Vigilanza, **859** sono iscritti a sindacati, di cui 110 donne e 749 uomini.



GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

[3-3] L'incremento della competenza professionale dei nostri dipendenti rappresenta un valore imprescindibile e un requisito fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ogni decisione concernente il reclutamento e l'impiego delle risorse aziendali viene valutata senza alcuna forma di discriminazione e nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità. Le assunzioni avvengono mediante contratti regolari, conformi alle leggi vigenti e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, promuovendo al contempo un ambiente lavorativo inclusivo per tutti i dipendenti.

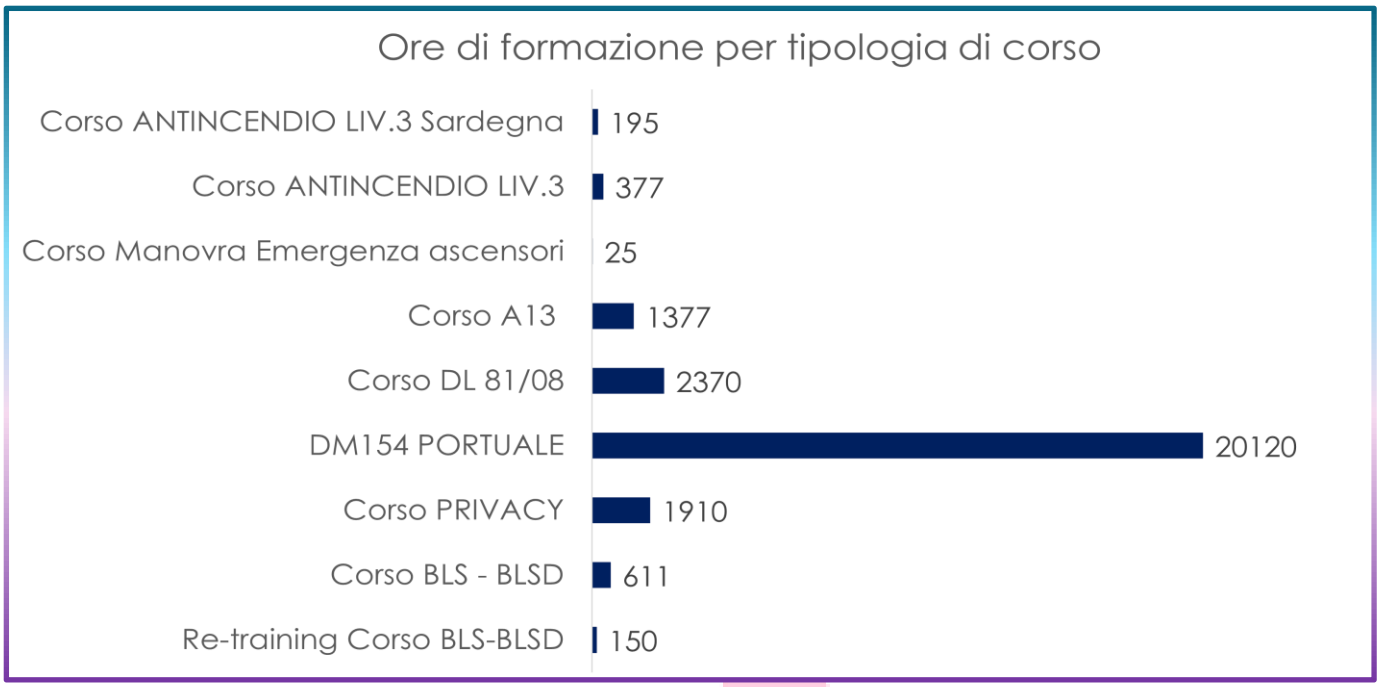
Italpol riconosce che le risorse umane costituiscono il fulcro dello sviluppo della Società e la loro gestione è fondata sul rispetto della personalità e della professionalità di ciascuna di esse. Nel Codice Etico aziendale è dedicata una sezione relativa alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro, tematica estremamente rilevante per Italpol. La Società si impegna a diffondere e consolidare la consapevolezza dei rischi e la promozione di comportamenti responsabili di tutti i dipendenti e collaboratori. Tra le attività di prevenzione del rischio relativo a tale tematica, un punto cardine è la promozione della cultura di un ambiente di lavoro sicuro e sano mediante l'organizzazione di numerosi incontri informativi aventi per oggetto la formazione di dipendenti e collaboratori.

[404-2] **Nel 2024 hanno fruito della formazione 1944 risorse** (1.963 nel 2023), per un monte ore di corsi di formazione totale pari a 27.135 (36.422 nel 2023). I corsi, che vengono interamente definiti dalle funzioni societarie preposte, hanno ricoperto diversi ambiti con una prevalenza di corsi per le guardie giurate (specialmente in ambito portuale e aeroportuale). Le ore di formazione pro capite medie, calcolate sul totale delle risorse formate, sono 13,96 (13,91 ore per gli uomini e 14,47 per le donne). Comparando tali dati rispetto al 2023 bisogna tenere a mente che nel 2024 sono stati tenuti nove corsi di formazione rispetto ai sedici dell'anno precedente.

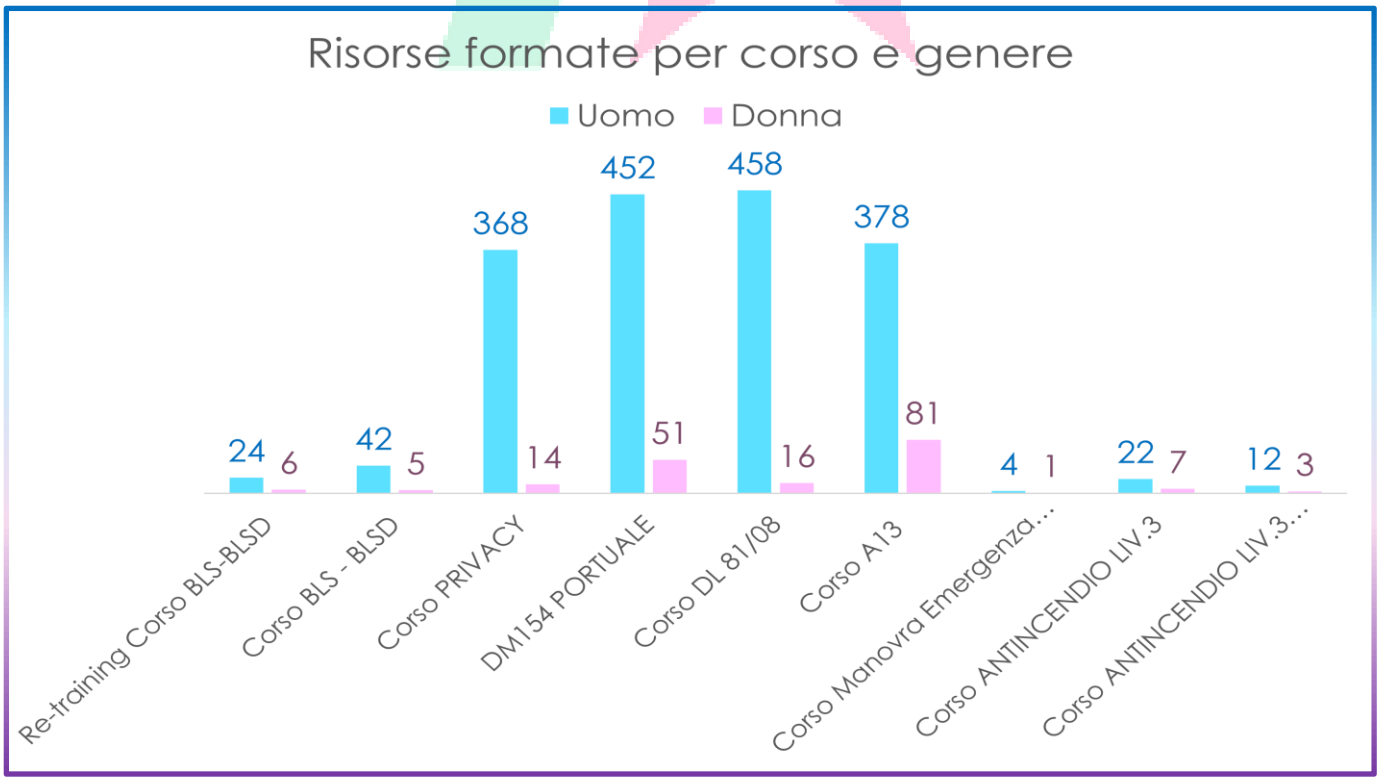
Anno	Ore erogate		
	F	M	totale
2023	5458	30964	36422
2024	2663	24472	27135

Anno	Ore erogate			n° dipendenti formati			Ore di formazione pro capite dei formati		
	F	M	totale	F	M	totale	F	M	totale
2024	2663	24472	27135	184	1760	1944	14,47	13,91	13,96

[404-1] Di seguito si rappresenta graficamente la quantità di ore destinata a ciascun corso erogato durante il 2024.



[403-5; 404-1] Inoltre, con l'intenzione di realizzare un'informativa chiara e trasparente Italpol Vigilanza ha voluto condividere un ulteriore grafico dove è rappresentata, per tipologia di corsi organizzati, la quantità di personale di genere maschile e femminile che vi ha partecipato.



Lo **sviluppo della professionalità dei dipendenti** è un valore e un requisito determinante per il conseguimento degli obiettivi societari.

Ogni decisione relativa all'acquisizione e all'utilizzazione delle risorse aziendali è valutata senza alcun tipo di discriminazione e nel rispetto delle pari opportunità. Le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto della legge e del CCNL applicato, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

[ESRS 2 SBM-3; 2-27] Anche nel corso del 2024, così come negli anni precedenti, non sono state comminate all'organizzazione sanzioni pecuniarie e non, per non conformità rispetto a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico.

Dal momento che la Responsabilità Sociale d'Impresa in tutte le sue declinazioni è connaturata nei valori di Italpol Vigilanza, l'impresa ha previsto un Sistema per la Gestione della Responsabilità Sociale, composto da una serie di prassi e procedure finalizzate a tenere sotto controllo la conformità ai principi della norma SA8000.

La certificazione **SA8000** è stata ottenuta nel 2016 in conformità alla norma SA8000:2008; in occasione dei successivi rinnovi è stato effettuato l'adeguamento alla versione più recente del 2014. Italpol Vigilanza ha rinnovato tale certificazione nel corso del 2022, e la scadenza è prevista il 27 giugno 2025.

Essa rappresenta uno dei capisaldi dell'azienda poiché i suoi principi sono fortemente radicati internamente e fungono anche da strumento di sensibilizzazione e di verifica dell'operato dei fornitori e della loro intera catena di approvvigionamento, con l'obiettivo di estendere le best practices all'intera catena del valore. Ai fornitori, infatti, già in fase di prequalifica attraverso le condizioni contrattuali e la sensibilizzazione, viene richiesto l'impegno a garantire la disponibilità a verifiche da parte di personale Italpol Vigilanza e a predisporre piani di miglioramento in caso di problemi rilevati in relazione ai principi della norma.

La SA8000 è uno standard a aderenza volontaria i cui elementi fondamentali sono ripresi dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani, dalle convenzioni ILO e dalle norme nazionali e internazionali sui diritti umani e sul lavoro. L'obiettivo di un simile standard è quello di valorizzare e tutelare i soggetti che ricadono nella sfera di controllo ed influenza dell'organizzazione, attraverso il loro coinvolgimento e la collaborazione con il management.

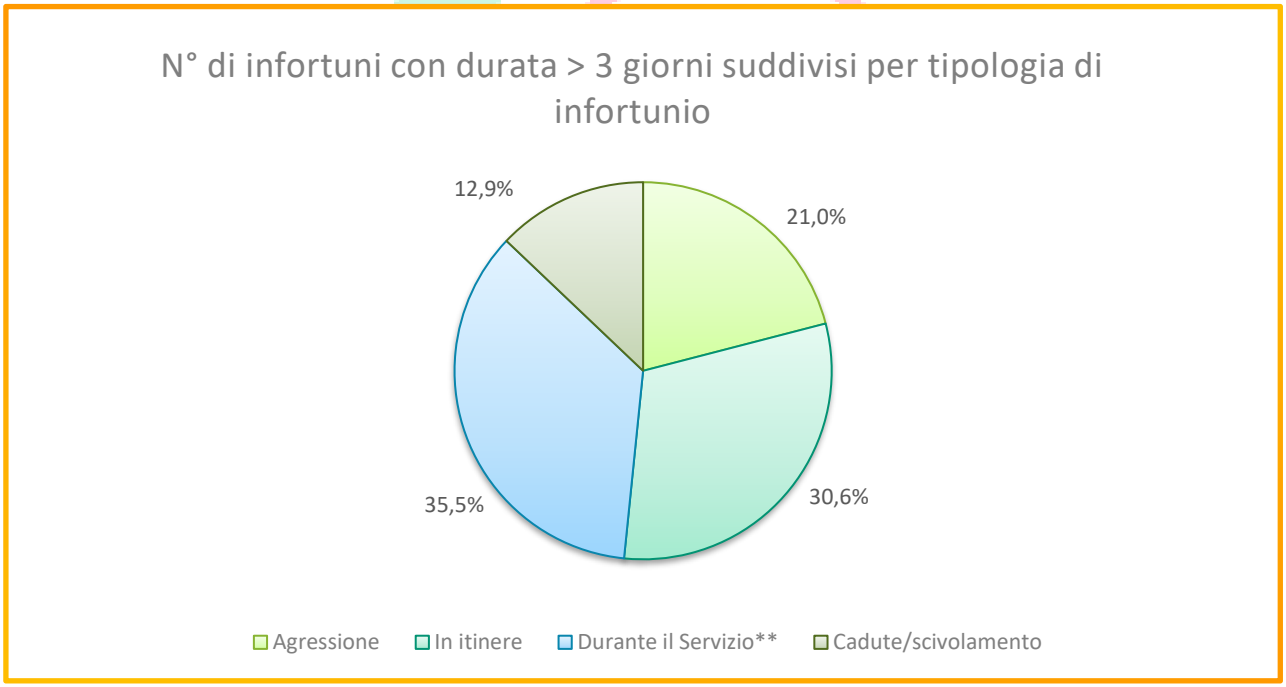
SALUTE E SICUREZZA

[1-3; Requirement 4] [3-3] [403-1; 403-8]

Italpol Vigilanza considera di fondamentale importanza la gestione delle risorse umane. Nel Codice Etico aziendale è dedicata una sezione relativa alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro, tematica estremamente rilevante per la Società che ne riconosce l'importanza. Italpol Vigilanza si impegna a diffondere e consolidare la consapevolezza dei rischi e la promozione di comportamenti responsabili di tutti i dipendenti e collaboratori. Tra le attività di prevenzione del rischio relativo a tale tematica, un punto cardine è la promozione della cultura di un ambiente di lavoro sicuro e salubre mediante l'organizzazione di numerosi incontri informativi rivolti a dipendenti e collaboratori.

[403-4; 403-6] Italpol Vigilanza si assicura del benessere e dello stato di buona salute. Secondo quanto previsto anche dal CCNL, vengono annualmente predisposte per le risorse le opportune visite mediche.

[403-9] Nel 2024 Il numero totale degli eventi infortunistici più rilevanti con durata maggiore di tre giorni è pari a 124, che comprende infortuni per aggressione (26 infortuni) e infortuni avvenuti durante gli spostamenti casa-lavoro (38 infortuni). Gli infortuni avvenuti durante il servizio o per cadute/scivolamenti sono di minore entità e pari a 60 infortuni.



[403-1; 403-2] Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di Italpol Vigilanza consente di monitorare in modo puntuale gli infortuni, raccogliendo e organizzando i dati in funzione della tipologia di evento e del luogo in cui si è verificato.

Nella tabella sottostante è riepilogato il numero di infortuni con durata superiore a 3 giorni[2], per un totale di 124 infortuni. Questi sono poi suddivisi per luogo dell'infortunio, e quindi in itinere e in servizio, e per modalità, e quindi per cadute o scivolamenti o per aggressione.

Della tabella appena rappresentata si dà evidenza in termini percentuali, riportando le stesse informazioni in relazione agli infortuni con durata superiore ai 3 giorni.

Tipologia di infortuni con durata > 3 giorni	n° di infortuni
In itinere	38
In Servizio	44
Cadute/scivolamenti	16
Aggressione	26
TOTALE	124

[2] La differenza tra 124 eventi e 114 persone coinvolte nelle filiali nasce dalla durata dell'infortunio.
124 sono gli eventi di infortunio mentre 114 sono le comunicazioni.
Per 10 dipendenti, essendo prognosi di massimo 3 giorni, non è stato necessario fare la denuncia.

Di seguito vengono riportati gli infortuni articolati per le diverse sedi di Italpol Vigilanza:

INFORTUNI FILIALE	
Cagliari	2
Golfo Aranci	1
Melito di Napoli	3
Milano	16
Olbia	1
Orio al Serio	14
Pesaro	1
Rieti	6
Roma	46
Velletri	2
Bologna	1
Gaeta	3
Landriano	1
Latina	2
Linate	2
Malpensa Varese	10
Pescara	1
Porto Torres	1
Viterbo	1

Nel 2013, con ultimo rinnovo il 29/11/2022 e scadenza nel 2025, **Italpol Vigilanza** ha ottenuto la certificazione **UNI ISO 45001**, lo standard internazionale che definisce i requisiti per l'implementazione di un quadro che aiuti le organizzazioni a gestire in modo efficace i rischi di salute e sicurezza in ambito lavorativo.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati nel dettaglio i dati relativi agli infortuni (il numero e le ore/giorni di assenza per infortunio) e ai congedi per malattia insieme alle ore di lavoro, così da poter effettuare un confronto e stimare il tasso di assenza per infortunio e per malattia.

Indice di frequenza infortuni 2024 (esclusi infortuni in itinere)	2024	2023
n° infortuni con inabilità superiore ad un giorno	124	81
Ore lavorate dai dipendenti	4.220.709	3.475.296

Indice di gravità infortuni (esclusi infortuni in itinere)	2024	2023
gg° infortuni con inabilità superiore ad un giorno	4.307	3.312
Ore lavorate dai dipendenti	4.220.709	3.457.296

	2024	2023
Ore lavorate totali	4.220.709	3.457.296
Ore assenze per infortuni	32.367	26.496
Ore assenze per malattia	254.537	271.064
Ore perdute totali	863.305	839.039
Tasso di assenteismo solo infortuni	0,77%	0,77%
Tasso di assenteismo solo malattia	6,03%	23,50%

RELAZIONI CON COMUNITA' LOCALE E ISTITUZIONI

[1-3; Requirement 4] [3-3]

Italpol Vigilanza è impegnata costantemente nella gestione dei rapporti con il territorio e con la comunità locale. Le attività del Gruppo contribuiscono allo sviluppo del benessere economico-sociale e ambientale dei territori nei quali opera. Le attività di Italpol Vigilanza garantiscono la sicurezza e la sorveglianza nelle aree servite, promuovendo un ambiente più sicuro e tranquillo per i residenti e le imprese locali.

Impegno ambientale: il Capitale Naturale

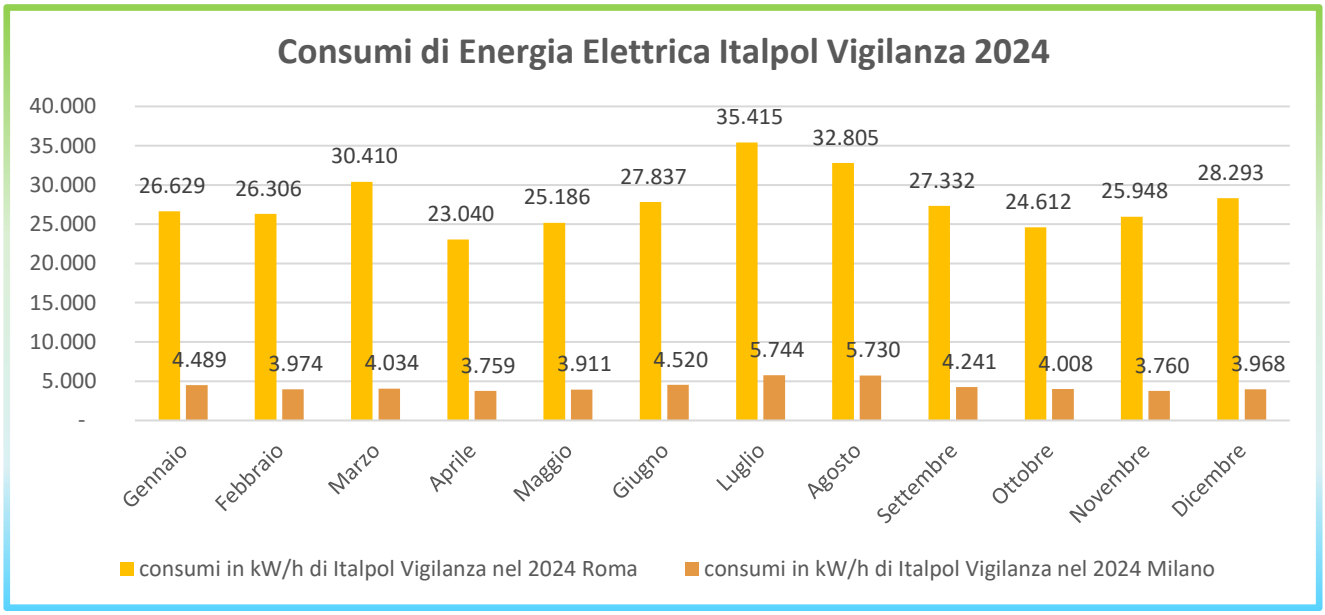
IMPEGNO PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

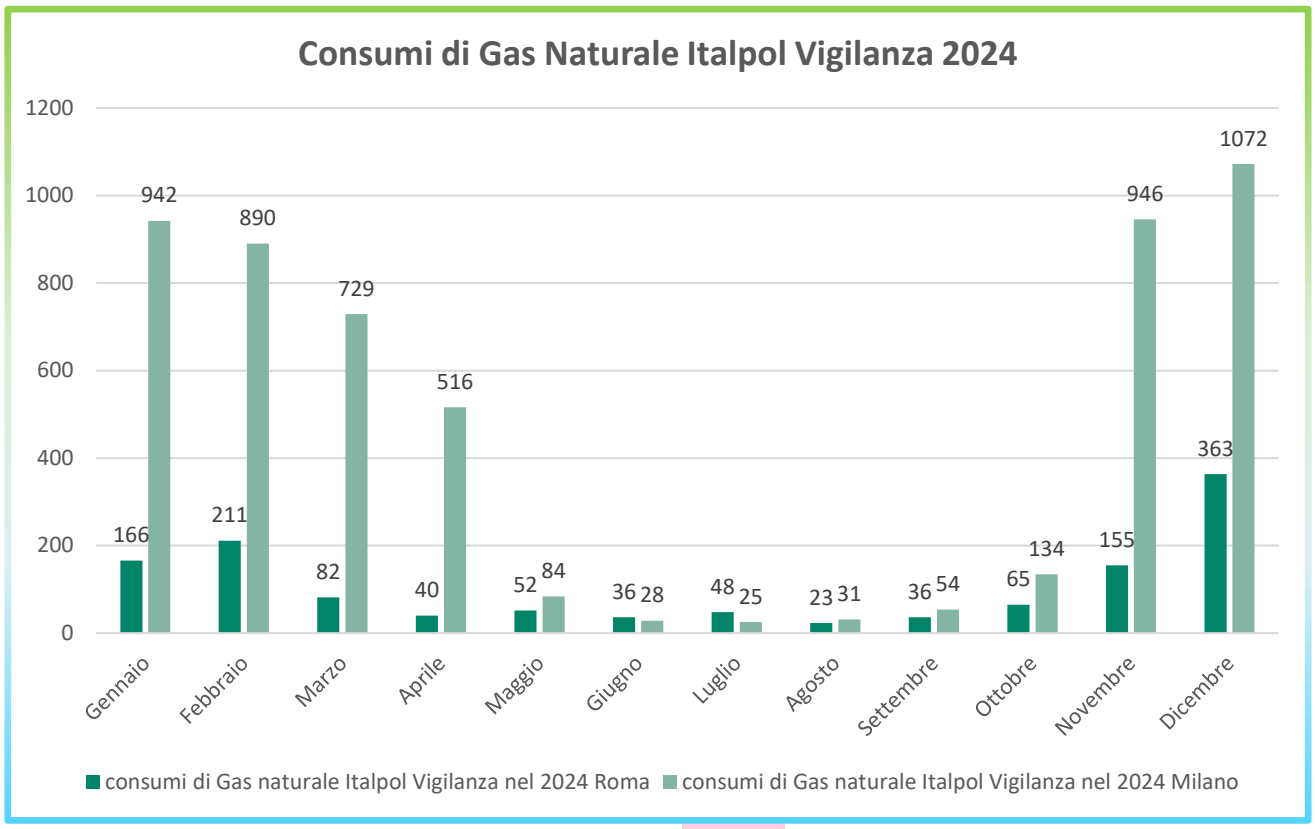
[ESRS E1; E4; E5; 1-3 Requirement 4] [3-3] Italpol Vigilanza riconosce e sostiene l'importanza di preservare e proteggere l'ambiente, e si impegna costantemente per la sua tutela e per ridurre al minimo l'impatto delle proprie operazioni sul pianeta.

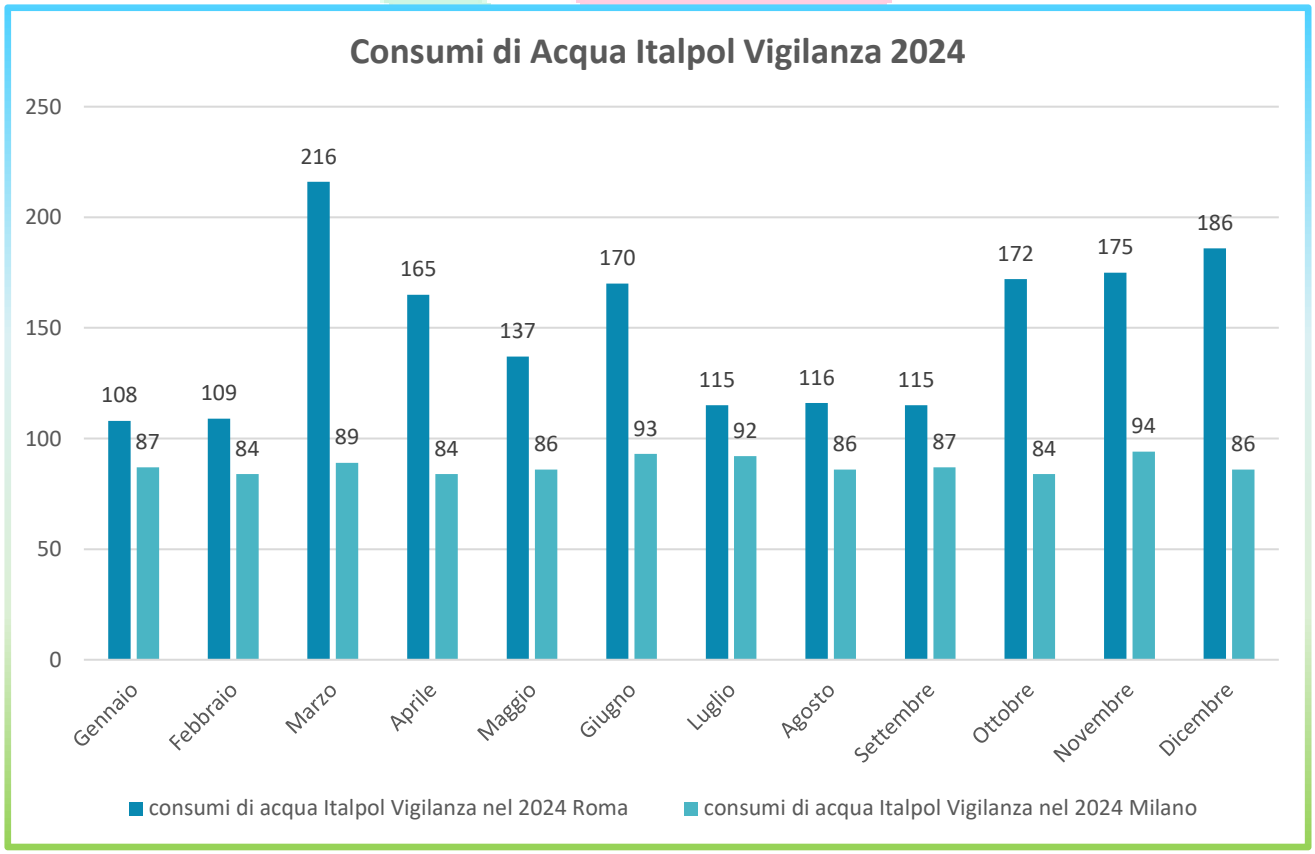
A tal fine, la Società attua tutte le azioni necessarie a **rispettare le norme e le leggi vigenti in materia di tutela dell'ambiente** e si impegna nel tenere traccia delle proprie emissioni e dei propri consumi attraverso il monitoraggio dei progressi tecnologici che possono garantire una maggior tutela, migliorare le prestazioni e ridurre i possibili impatti ambientali.

[302-1; 302-2] Italpol Vigilanza si impegna a monitorare i propri consumi di energia elettrica e i consumi di carburante realizzati dai propri mezzi di trasporto. I consumi totali di energia elettrica nel 2024 sono risultati pari a 385.951 MW/h. Il fornitore di energia delle sedi indica la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili immessa nel sistema elettrico che è pari al 53%, pertanto 204.554 MW/h provengono da fonti rinnovabili.

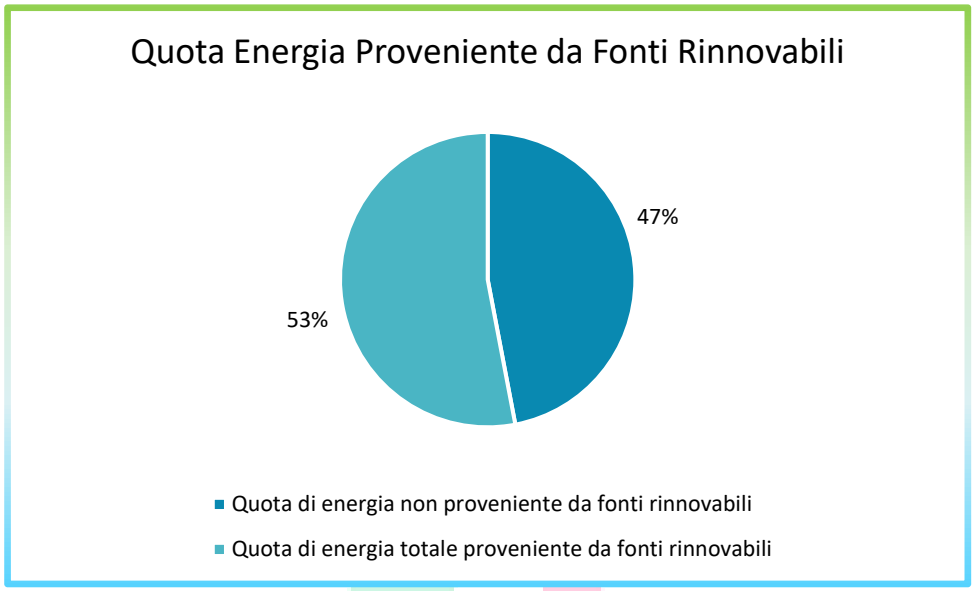
L'impegno di Italpol Vigilanza nei confronti della questione ambientale si nota anche gestione della flotta di automezzi, che nel 2024 ha consumato un totale di 487.952 litri di carburante. Di seguito viene riportato l'andamento dei consumi nel corso del 2024.




Consumi di Gas Naturale Italpol Vigilanza 2024
1200
1000
800
600
400
200
0
166
942
211
890
82
729
40
516
52
84
36
28
48
25
23
31
36
54
65
134
155
946
363
1072
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
consumi di Gas naturale Italpol Vigilanza nel 2024 Roma
consumi di Gas naturale Italpol Vigilanza nel 2024 Milano


Consumi di Acqua Italpol Vigilanza 2024
250
200
150
100
50
0
108
87
109
84
216
89
165
84
137
86
170
93
115
92
116
86
115
87
172
84
175
94
186
86
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
consumi di acqua Italpol Vigilanza nel 2024 Roma
consumi di acqua Italpol Vigilanza nel 2024 Milano

A seguire viene rappresentata la quota proveniente da fonti rinnovabili sul totale dell'energia consumata dalla Società durante il 2024.



Emissioni Totali

Le emissioni totali sono state calcolate per le categorie scope1, scope 2 e scope 3 per il periodo 01/01/2024–31/12/2024. Il valore totale è pari a 476,90 tCO2eq.

Di seguito la loro descrizione e rappresentazione:

Tabella Scope (1, 2, 3)

Emissioni	Descrizione	tCO2eq nel 2024
Scope 1	**Emissioni dirette provenienti da asset di proprietà dell'azienda da sorgenti stazionarie o mobili (es. Flotta Veicoli)**	**233,7**
Scope 2	**Emissioni indirette provenienti dalla generazione di energia elettrica e di utenze finali acquistate che l'azienda consuma**	**212,69**
Scope 3	**Emissioni indirette, comprensive delle emissioni che si verificano nella catena del valore dell'azienda, sia a monte che a valle**	**30,51**

Mobilità

Tra le principali fonti di emissioni della Società, in particolare Scope 1, la flotta di automezzi rappresenta una risorsa necessaria all'esercizio capillare ed efficace dei servizi di vigilanza sul territorio. Nella tabella seguente il dettaglio della sua composizione e il consumo di carburante in litri per ciascuna categoria di veicolo.

Flotta di veicoli	Numero	Carburante in litri
Numero totale di veicoli nella flotta	**419**	**487.952**
Automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t	0	0
Autoveicoli con massa inferiore a 3,5 t	**419**	**487.952**
…di cui alimentati a benzina		
...di cui Euro 3	7	8.750
...di cui Euro 4	2	3.598
...di cui Euro 5	15	17.647
...di cui Euro 6	114	167.647
…di cui alimentati a diesel		
...di cui Euro 3	3	4.500
...di cui Euro 4	2	3.333
...di cui Euro 5	13	18.639
...di cui Euro 6	40	62.598
…di cui elettrici	21	
…di cui ibridi	61	54.256
…di cui a gas	141	146.984

[ESRS 2 SBM-3; 2-27] Nel corso del 2024, come negli anni precedenti, non sono state contestate inosservanze delle leggi e/o normative ambientali.

Italpol Vigilanza possiede la **certificazione ISO 14001**, un riconoscimento internazionale che attesta la conformità del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA) agli standard globali per la protezione dell'ambiente. Questa certificazione evidenzia l'impegno dell'azienda nella gestione responsabile dei rifiuti e nella riduzione degli impatti ambientali delle sue attività.

Approccio alla Gestione dei Rifiuti:

Nel rispetto della normativa vigente e dei requisiti della ISO 14001, Italpol Vigilanza adotta procedure strutturate per la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti, con particolare attenzione ai materiali pericolosi e ai dispositivi di protezione individuale (DPI) dismessi. L'azienda:

- Promuove la raccolta differenziata e il riciclo, quando possibile.
- Si avvale di fornitori e partner qualificati per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, in linea con le disposizioni di legge.
- Monitora costantemente i flussi di rifiuti e le performance ambientali, per individuare opportunità di miglioramento continuo.

GRI Content Index

Statement of use	Italpol Vigilanza. ha redatto questo report “with reference” con gli Standard GRI per il periodo 01 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.
GRI 1 used	GRI 1: Foundation 2021
Applicable GRI Sector Standard(s)	No

GRI STANDARD	DISCLOSURE	ESRS	LOCATION	OMISSION			GRI SECTOR STANDARD REF. NO.
				REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON	EXPLANATION	
General disclosures							
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzativi	ESRS 2 GOV-1; ESRS 2 BP-1; ESRS 2 SBM-1, 2	p. 9; 10				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESRS 2 BP-1	p. 4				
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 1 – General Requirements; ESRS 2 BP-2	p. 4				
	2-5 Assurance esterna	ESRS 1 – General Requirements	p. 6; 74				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1	p. 10; 19; 41; 44				
	2-7 Dipendenti	ESRS 2 SBM-1; ESRS S 1	p. 47; 51				
	2-8 Lavoratori non dipendenti		p. 47; 51				
	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1; ESRS G 1	p. 15; 16; 17; 18				

	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		p. 15; 17				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo		p. 15; 17				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1; GOV-2; SBM-2	p. 16; 17				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1; GOV-2	p. 17				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	ESRS 2 IRO-1	p. 4; 5				
	2-15 Conflitti di interesse	ESRS 2 GOV-2	p.13				
	2-16 Comunicazione delle criticità	ESRS GOV-2	p. 13; 24				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	ESRS 2 GOV-2					
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	ESRS 2 GOV-3	p. 43				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	ESRS 2 GOV-3	p. 43				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2 BP-2; ESRS 2 SBM-1	p. 3; 32				
	2-23 Impegno in termini di policy		p. 15; 32; 40				

	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	ESRS 2 GOV-2; ESRS 2 GOV-4	P. 15; 40				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		p. 13; 24				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2 SBM-3	p. 40; 56; 65				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	ESRS 2 SBM-2	p. 19; 23; 24				
	2-30 Contratti collettivi		p. 43; 51; 53				
Material topics							
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Management to determine material topics	ESRS 2 BP-1; ESRS 2 IRO-1; ESRS 2 IRO-2	p. 35				
	3-2 List of material topics	ESRS 2 BP-2; ESRS 2 SBM-3	p. 35; 37				
GRI 201: Performance economiche 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p. 39	//	//	//	//
[201-1]	Valore economico direttamente generato e distribuito	ESRS SBM-1	p. 41	//	//	//	//
GRI 202: Presenza sul mercato 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		P. 15; 39	//	//	//	//
[202-1]	Rapporto tra salario standard di un neoassunto e il salario minimo locale		p. 43	//	//	//	//

[202-2]	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale		p. 16	//	//	//	//
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics			//	//	//	//
[204-1]	Proporzione di spesa verso i fornitori locali		p. 45	//	//	//	//
GRI 205: Anticorruzione 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p. 39	//	//	//	///
[205-1]	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		p. 39	//	//	//	//
[205-3]	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		p. 40	//	//	//	//
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p. 39	//	//	//	//
[206-1]	Azioni legali per il comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		p. 40	//	//	//	//
GRI 302: Energia 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	ESRS E1	p. 62	//	//	//	//
[302-1]	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		p. 62	//	//	//	//

[302-2]	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		p. 62	//	//	//	//
GRI 401: Occupazione 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p. 47	//	//	//	//
[401-1]	Nuove assunzioni e turnover		p. 50; 51	//	//	//	//
[401-2]	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		p. 50	//	//	//	//
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.57	//	//	//	//
[403-1]	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		p. 57; 58	//	//	//	//
[403-4]	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		p. 57	//	//	//	//
[403-5]	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		p. 55	//	//	//	//
[403-6]	Promozione della salute dei lavoratori		p. 57	//	//	//	//

[403-8]	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		p. 57				
[403-9]	Infortuni sul lavoro		p. 57	//	//	//	//
GRI 404: Formazione e istruzione 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p. 54	//	//	//	//
[404-1]	Ore medie di formazione annua per dipendente		p. 55	//	//	//	//
[404-2]	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		p. 44	//	//	//	//
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p. 47	//	//	//	//
[405-1]	Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	ESRS 2 GOV-1	p. 15; 17; 18; 47	//	//	//	//
[405-2]	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		p. 51	//	//	//	//
GRI 406: Non discriminazione 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p. 47	//	//	//	//
[406-1]	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		p. 51	//	//	//	//
GRI 408: Lavoro minorile2016							

GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics			//	//	//	//
[408-1]	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		p. 32	//	//	//	//
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics			//	//	//	//
[409-1]	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato e obbligatorio		p. 32	//	//	//	//
GRI 418: Privacy dei clienti 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p. 45	//	//	//	//
[418-1]	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati			//	//	//	//

Società Italiana
AUDIT

Italpol Vigilanza SpA

Relazione del revisore sul

"BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024 – Documento redatto con lo Standard GRI"

Asseverazione ISAE 3000

SIA Società Italiana Audit s.r.l.
C.so Stati Uniti, 27 – 10128 Torino (TO)

CF/P.IVA 0993030016 – Registro imprese Torino – REA n. 1093140 – Registro Revisori Legali MEF n. 158437
Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.s. – Euro 3.672,99 v.

Società Italiana
AUDIT

Relazione del revisore sul documento *"BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024 – Documento redatto con lo Standard GRI"* di Italpol Vigilanza SpA.

Asseverazione ISAE 3000

Al Consiglio di Amministrazione di Italpol Vigilanza SpA

Abbiamo svolto un esame del "BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024 – Documento redatto con lo Standard GRI" (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità") di Italpol Vigilanza SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nella forma della "*limited assurance engagement*" prevista dallo Standard ISAE 3000, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/12/2025.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità agli standard "*GRI Sustainability Reporting Standards*" definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli amministratori sono responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività di Italpol Vigilanza SpA, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nel Bilancio di Sostenibilità, per le politiche praticate dalla Società e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Società Italiana
AUDIT

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito *ISAE 3000 Revised*), emanato *dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi che consistono in un esame limitato, nella forma della "***limited assurance engagement***".

Tale principio richiede il rispetto dei principi etici e di indipendenza previsti dalle disposizioni di legge e regolamenti applicabili in Italia e dai principi di revisione vigenti, il mantenimento di un sistema complessivo di controllo della qualità conforme a quanto previsto dall' "*International Standard on Quality Control 1*" (ISQC Italia 1) nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Tali procedure hanno riguardato il rispetto dello Standard "*GRI 1: Foundation 2021*" per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio di Sostenibilità, e sono riepilogate di seguito:

1. analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività di Italpol Vigilanza SpA;
2. analisi del processo di definizione dei temi ed SDGs rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
3. analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
    a) interviste e acquisizioni di documenti dal personale di Italpol Vigilanza SpA, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la

trasmissione dei dati e delle informazioni al responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità;

b) analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio di Sostenibilità;

4. analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio di Sostenibilità, rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio di Amministrazione" della presente relazione;

5. ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dall'Amministrazione Delegato e Responsabile della redazione del Bilancio di Sostenibilità di Italpol Vigilanza SpA, sulla conformità del Bilancio di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio di Amministrazione", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il "BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024 – Documento redatto con lo Standard GRI" di Italpol Vigilanza SpA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità agli standard *GRI Sustainability Reporting Standards* definiti dal *GRI – Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Roma, 30/01/2026

Società Italiana Audit S.r.l.

Davide Raviola

Partner